



# Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi DELL'ERBA"



Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Tecnologico  
Articolazioni: Chimica e Materiali - Biotecnologie Sanitarie - Informatica

Codice fiscale: 93500960724 - Codice IPA: ile - Codice CUF: UFT5CL  
PEO: BAIS07900L@ISTRUZIONE.IT - PEC: BAIS07900L@PEC.ISTRUZIONE.IT - Sito web:  
www.luigidellerba.edu.it

Via della Resistenza, 40 - 70013 Castellana Grotte (BA) - 0804965144 - 0804967614  
Sede staccata: Viale Dante, 26 - 70013 Castellana Grotte (BA) - 0804962410

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadom  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E REC

**ESAME DI STATO A.S. 2024/2025**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE V sez. BI**

**Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni**

**Articolazione Informatica**

Approvato in data 14 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Teresa Turi)

## Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
IL CONSIGLIO DI CLASSE .....	7
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI .....	8
ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE.....	10
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	10
MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2022-23 .....	11
MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2023-24 .....	11
CONTINUITÀ DIDATTICA.....	11
PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO .....	12
OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI.....	12
OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI.....	13
COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP.....	13
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.....	14
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL.....	15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO .....	16
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA.....	18
PERCORSI INTERDISCIPLINARI .....	22
INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONEDELLE ECCELLENZE .....	26
METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE.....	27
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....	28
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.....	30
GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	32
ALLEGATI.....	38
ALLEGATI RISERVATI .....	80

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107)
- NOTA del 25 novembre 2024, n.47341 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 - Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione.)
- DECRETO MIM del 29 gennaio 2025 su Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame
- NOTA MIM del 17 marzo 2025, n. 10961 (Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione – a.s. 2024/2025. Elenco aggiornato.)
- CIRCOLARE del 24 marzo 2025 n. 11942, (Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.)
- ORDINANZA MINISTERIALE del 31 marzo 2025, n. 67 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025)

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "*Luigi dell'Erba*" di Castellana Grotte è dedicato a Luigi dell'Erba (1853-1937), nobile castellanese ingegnere e colonnello comandante dei Vigili del Fuoco di Napoli, nonché studioso di mineralogia.

L'I.I.S.S. nacque con la specializzazione CHIMICA INDUSTRIALE nell'a.s. 1962-63 come sede staccata dell'I.T.I.S. "*Guglielmo Marconi*" di Bari; dal 1968 acquisì l'autonomia amministrativa.

Nell'anno 1988-89 l'Istituto ha introdotto l'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI.

L'indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE attualmente prevede due articolazione: "Chimica e Materiali" e "Biotecnologie Sanitarie".

Con delibera della Regione Puglia del 21-12-2018, a partire dall'anno scolastico 2019- 2020, è partita l'attivazione del Liceo Scientifico con potenziamento linguistico e potenziamento biomedico.

In virtù della molteplicità dei percorsi curriculari, l'Istituto è in grado di porsi come "luogo" di domande e di risposte decisive per lo sviluppo socioculturale ed economico di un territorio che presenta realtà produttive negli ambiti industriale, artigianale e terziario, e dove si evince una nascente vocazione al turismo.

In questa prospettiva la scuola, attraverso la valorizzazione delle potenzialità e delle naturali e differenti vocazioni di ciascuno, mira a favorire l'inserimento dei giovani in primis nel tessuto civile, culturale e produttivo del territorio di riferimento e, contestualmente, nella società contemporanea in continua trasformazione, rendendoli capaci di cogliere le opportunità per la loro realizzazione umana e professionale, anche nell'ottica dell'educazione permanente.

Numerosissimi sono i protocolli di intesa che l'Istituto, negli ultimi anni, ha stipulato con le Aziende e le Associazioni presenti sul territorio, al fine di creare sinergie per la realizzazione delle finalità comuni esplicitate nel Piano dell'Offerta Formativa.

## Obiettivi formativi prioritari individuati dalla Scuola

(art.1 comma7, Legge107/2015)

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo

per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14. Definizione di un sistema di orientamento

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERE ITALIANE	CINO Marzia	
STORIA	CINO Marzia	
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	MARTINOVIC Martina	
MATEMATICA	<b>BENNARDO Arcangela</b>	
SISTEMI E RETI	RENZONI Bruno	
LAB. SISTEMI E RETI	SETTEDUCATI Antonio	
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	MICCOLIS Franco	
LAB. GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	DE CRESCENZO Tommaso	
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	<b>CANDELA Teresa</b>	
LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	SETTEDUCATI Antonio	
INFORMATICA	<b>CUCINELLI Aurelio</b>	
LAB. INFORMATICA	SETTEDUCATI Antonio	
SCIENZE MOTORIE	MASTRONARDI Lucia Anna	
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	NITTI Giuseppe	
CLIL	RENZONI Bruno	
COORDINATORE DI CLASSE	CUCINELLI Aurelio	

Docente Tutor PCTO: CUCINELLI Aurelio

Docente Tutor Orientamento: MICCOLIS Franco

In **grassetto** sono indicati i docenti membri interni nella commissione d'esame.

## **IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI**

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione “Informatica” ha come obiettivo l'acquisizione di competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

### **Il diplomato in Informatica:**

- Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.
- Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati “incorporati”.
- Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso			Prove	Ore annue (33 settimane)		
	III	IV	V		III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	SO	132	132	132
Storia	2	2	2	O	66	66	66
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	SO	99	99	99
Matematica	3	3	3	SO	99	99	99
Complementi di Matematica	1	1	-	-	33	33	-
Sistemi e Reti	4(2)	4(2)	4(3)	OP	132	132	132
Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa	-	-	3(2)	OP	-	-	99
Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	3(1)	3(2)	4(2)	OP	99	99	132
Informatica	6(3)	6(3)	6(3)	SOP	198	198	198
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-	SOP	99	99	-
Scienze Motorie	2	2	2	OP	66	66	66
Insegnamento Religione Cattolica	1	1	1	---	33	33	33
Totale ore settimanali	32(8)	32(9)	32(10)		1056	1056	1056

Nella tabella seguente si riportano le materie di studio del triennio.

(a) S= Scritto; O= Orale; P= Pratico

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio.

## ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE (Allegato Riservato a)

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

#### a.s. 2022/2023

Alunni iscritti alla terza classe	n. 28
Provenienti dalla seconda classe sez. Bi	n. 7
Provenienti da altre seconde	n. 21
Ripetenti della terza classe:	n. 0
Da altre articolazioni:	n. 0

#### a.s. 2023/2024

Alunni iscritti alla quarta classe	n. 27
Provenienti dalla terza classe sez. Bi	n. 27
Ripetenti della quarta classe	n. 0
Da altre articolazioni:	n. 0

#### a.s. 2024/2025

Alunni iscritti alla quinta classe	n. 27
Provenienti dalla quarta classe sez. Bi	n. 27
Ripetenti della quinta classe:	n. 0
Da altre articolazioni:	n. 0

### SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DEL TERZO ANNO

Numero alunni	Ritirati o trasferiti	Ammessi a giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe quarta	Ammessi a settembre
<b>28</b>	<b>0</b>	<b>28</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DEL QUARTO ANNO

Numero alunni	Ritirati o trasferiti	Ammessi a giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe quinta	Ammessi a settembre
<b>28</b>	<b>1</b>	<b>23</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>4</b>

**MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2022-23 (Allegato Riservato b)****MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2023-24 (Allegato Riservato c)****CONTINUITÀ DIDATTICA**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>CLASSE III</b>	<b>CLASSE IV</b>	<b>CLASSE V</b>
LINGUA E LETTERE ITALIANE	CINO MARZIA	CINO MARZIA	CINO MARZIA
STORIA	CINO MARZIA	CINO MARZIA	CINO MARZIA
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	CURCI ANTONELLA EMANUELA	MARTINOVIC MARTINA	MARTINOVIC MARTINA
MATEMATICA	BENNARDO ARCANGELA	BENNARDO ARCANGELA	BENNARDO ARCANGELA
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	BENNARDO ARCANGELA	BENNARDO ARCANGELA	BENNARDO ARCANGELA
SISTEMI E RETI	RENZONI BRUNO	RENZONI BRUNO	RENZONI BRUNO
LAB. SISTEMI E RETI	SETTEDUCATI ANTONIO	SETTEDUCATI ANTONIO	SETTEDUCATI ANTONIO
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	-----	-----	MICCOLIS FRANCO
LAB. GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	-----	-----	TOMMASO DE CRESCENZIO
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	RENZONI BRUNO	RENZONI BRUNO	CANDELA TERESA
LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	SETTEDUCATI ANTONIO	GIANNINI GIOVANNI VITO	SETTEDUCATI ANTONIO
INFORMATICA	CUCINELLI AURELIO	CUCINELLI AURELIO	CUCINELLI AURELIO
LAB. INFORMATICA	SETTEDUCATI ANTONIO	SETTEDUCATI ANTONIO	SETTEDUCATI ANTONIO
TELECOMUNICAZIONI	CANDIO FILIPPO	CANDIO FILIPPO	-----
LAB. TELECOMUNICAZIONI	SPINELLI VITO	SPINELLI VITO	-----
SCIENZE MOTORIE	MORAMARCO PASQUALE	GALLO FEDERICA	MASTROONARDI LUCIA ANNA
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	LIPPO CARLA	LIPPO CARLA	NITTI GIUSEPPE

## PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

La classe VBi è composta da 22 studenti e 5 studentesse provenienti sia da Castellana che da centri limitrofi.

Il tratto che più l'ha caratterizzata nel corso del triennio è stato quello della collaborazione pacifica, che ha permesso di svolgere le lezioni senza difficoltà. Il comportamento è stato globalmente corretto e responsabile. Le relazioni tra gli alunni si sono rafforzate durante il percorso, con una complicità e un affiatamento soddisfacenti, sebbene sviluppati maggiormente per piccoli gruppi. Solo due elementi sono rimasti un po' più isolati rispetto agli altri.

Il profitto è stato proporzionale alla partecipazione in classe, alla frequenza, all'impegno nello studio, diversi da studente a studente.

Infatti parte degli alunni ha mostrato grande serietà, apprezzabile consapevolezza del proprio dovere e notevole senso di responsabilità; mentre per un piccolo gruppo di alunni, partecipazione, attenzione, impegno e studio giornalieri non sono stati sempre soddisfacenti. Va segnalato inoltre che alcuni elementi, per motivi caratteriali, incontrano qualche difficoltà nell'esposizione orale.

La classe risulta complessivamente discreta nella preparazione, con differenze tra casi con profitto più che soddisfacente ed altri che hanno raggiunto la sufficienza con difficoltà e con un impegno e uno studio non sempre congrui.

Si possono identificare tre gruppi con caratteristiche comuni, di seguito indicate.

- **1. Fascia alta.** Un esiguo gruppo, che ha avuto sempre un atteggiamento responsabile e maturo nei confronti dello studio, presenta preparazione e capacità cognitive, sociali e relazionali ottime. Uno studente si distingue per l'intelligenza vivace e le ottime capacità di sintesi e di rielaborazione critica dei contenuti, nonché per il rapido adattamento a situazioni nuove, anche nell'attività in squadra.

- **2. Fascia media.** Un secondo gruppo, quello più numeroso, raccoglie studenti con un soddisfacente livello di preparazione; possiede sicure conoscenze, si orienta discretamente tra i contenuti delle diverse discipline e ne coglie i nessi.

- **3. Fascia bassa.** L'ultimo gruppo raccoglie studenti che, pur presentando qualche difficoltà, hanno parzialmente tratto vantaggio dagli interventi attivati, a loro sostegno, da ciascun docente.

Per tutti il Consiglio di classe ha favorito la partecipazione ad iniziative culturali, incontri e convegni, gare e competizioni promossi dalla scuola e a loro destinati.

## OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI

### **Competenze**

Gli studenti sono complessivamente in grado di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale

### **Conoscenze**

Gli studenti hanno complessivamente assimilato informazioni e dati attraverso l'apprendimento di un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche laboratoriali relative allo specifico settore di indirizzo.

### **Abilità**

Gli studenti sono complessivamente in grado di portare a termine compiti, anche complessi, e di risolvere problemi applicando in modo efficace conoscenze e metodi appresi.

## OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI

Tutti gli studenti hanno complessivamente:

- sviluppato buone capacità comunicative ed espressive, migliorando le relazioni interpersonali;
- discusso civilmente e nel rispetto reciproco, riconoscendo anche i propri limiti;
- incrementato la responsabilità personale rispetto agli impegni scolastici, agli apprendimenti specifici, anche extrascolastici, e alla propria formazione culturale ed umana;
- potenziato la consapevolezza della propria identità culturale e sociale

## COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP

<b>TI 1</b>	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	<b>ITALIANO [R]</b>
<b>TI 2</b>	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	<b>INGLESE [R] ITALIANO[C]</b>
<b>TI 3</b>	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	<b>INGLESE[R]</b>
<b>TI 4</b>	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	<b>STORIA [R]</b>
<b>TI 5</b>	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	<b>MATEMATICA[R]</b>
<b>TI 6</b>	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	<b>INFORMATICA [R] MATEMATICA[C]</b>
<b>TI 7</b>	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	<b>MATEMATICA[C]</b>
<b>TI 8</b>	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	<b>STORIA[R] MATEMATICA[C]</b>
<b>TI 9</b>	Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura	<b>COMPLEMENTI DI MATEMATICA</b>
<b>TI 10</b>	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali	<b>SISTEMI[R] INFORMATICA[C] T.P.S.I.T. [C]</b>
<b>TI 11</b>	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.	<b>SISTEMI[R]</b>

<b>TI 12</b>	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.	<b>SISTEMI[R]</b> T.P.S.I.T. [C]
<b>TI 13</b>	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.	<b>T.P.S.I.T. [R]</b> INFORMATICA[C]
<b>TI 14</b>	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	<b>GESTIONE PROGETTO[R]</b>
<b>TI 15</b>	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	<b>GESTIONE PROGETTO [R]</b> T.I.P.S.I.T.[C] INFORMATICA[C] SISTEMI[C]
<b>TI 16</b>	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.	<b>GESTIONE PROGETTO[R]</b>
<b>TI 17</b>	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	<b>SISTEMI[R]</b> GESTIONE PROGETTO[C]
<b>TI 18</b>	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	<b>INGLESE [R]</b> GESTIONE PROGET. [C]

<b>TI 19</b>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	<b>SISTEMI [R]</b> MATEMATICA[C] GESTIONE PROGET. [C]
<b>TI 20</b>	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	<b>GESTIONE PROGET. [R]</b> ITALIANO[C] INGLESE [C] INFORMATICA [C] T.I.P.S.I.T.[C]
<b>TI 21</b>	Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.	<b>SCIENZE MOTORIE [R]</b>
<b>TI 22</b>	Essere in grado di utilizzare le abilità espressive e mimiche maturate per comunicare stati d'animo ed emozioni.	<b>SCIENZE MOTORIE [R]</b>
<b>TI 23</b>	Praticare attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali.	<b>SCIENZE MOTORIE [R]</b>
<b>TI 24</b>	Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita con particolare attenzione alla prevenzione degli infortuni e alle norme basilari di primo soccorso	<b>SCIENZE MOTORIE [R]</b>

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In base a quanto indicato dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18/12/2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e dal Documento Tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 secondo cui tutti gli studenti, al termine dell'obbligo scolastico, devono aver acquisito le Competenze chiave di cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani, e in armonia

con quanto previsto dal Piano dell'Offerta formativa, obiettivi trasversali funzionali allo sviluppo delle personalità dello studente, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno consolidare ed approfondire le competenze comunque acquisite durante il biennio, sviluppandole e potenziandole per affrontare le sfide del secondo biennio e del quinto anno e successivamente del mondo del lavoro.

Le competenze chiave di cittadinanza previsti dal Documento Tecnico sono:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare informazioni

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto, altresì, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

## **MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL**

In attuazione della Nota MIUR n.4969 del 22/07/2014, in cui si suggeriscono modalità di attuazione "finalizzate a permettere una introduzione graduale dell'insegnamento di una DNL in lingua straniera" e si precisa, altresì, che la misura del 50% del monte ore della DNL da dedicare all'insegnamento con metodologia CLIL resta per il momento "un obiettivo verso cui tendere", il Consiglio di Classe ha individuato SISTEMI come disciplina nella quale utilizzare la metodologia CLIL.

Il docente, prof. RENZONI BRUNO ha sviluppato uno specifico programma, coinvolgendo i ragazzi in discussioni in lingua Inglese sui seguenti argomenti:

- Cloud Security
  - The Virtual Environment
  - Cloud Data Security

- Protecting Virtual Machine
- Test di valutazione su piattaforma CISCO

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:

- Potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107; riformata dalla "legge di Bilancio 2019", che ne ha modificato il nome in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", e ne ha ridotto il monte orario a 150 ore negli Istituti Tecnici.
- La valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 attuativo del jobs act.

Il potenziamento dell'offerta formativa in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015 n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", nel sistema di istruzione ne esce decisamente rinforzato.

Tale percorso, nella visione della scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Quando è stato impossibile collocare gli studenti all'interno delle organizzazioni aziendali, si è cercato di portare le aziende a scuola, e attraverso la modalità on line coinvolgerli in nuovi orizzonti di apprendimento e di formazione.

### **FINALITA' DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

L'apprendimento in PCTO prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di autoprogettazione personale
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
  - innalzare il numero dei giovani che conseguono il diploma
  - creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
  - sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nella differente esperienza formativa (lavoro/teoria)
  - approfondire da parte dei soggetti/enti formatori la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
  - realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro
  - correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio
1. Sviluppare le competenze trasversali.

### **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento triennio 2022/2025**

L'Istituto ha redatto un progetto di PCTO articolato in una serie di incontri, conferenze e convegni su tematiche inerenti il proprio indirizzo di studio e in alcuni moduli di formazione in aula relativi a:

1. Diritto del Lavoro
2. Diritto di Impresa
3. Sicurezza nei luoghi di lavoro

### **TERZO ANNO A.S. 2022/ 2023**

CORSO SICUREZZA nei LUOGHI diLAVORO
CORSO DIRITTO DI IMPRESA

CORSO DIRITTO DEL LAVORO
PROGETTO: GIORNATA DELLA SCIENZA
PROGETTO: PROGETTO WEB RADIO
ADEMPIMENTI VARI
CORSO DI PRIMO SOCCORSO

### **QUARTO ANNO A.S. 2023 /2024**

PROGETTO: GIORNATA DELLA SCIENZA
PROGETTO: WEB RADIO

PROGETTO: STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO
ADEMPIMENTI VARI
<b>Solo CHIMICA e SANITARIO:</b> CORSO RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO (ON LINE)
CORSO (ON LINE) METAVERSO CORSO (ON LINE) PAYTHON FOR ALL

## QUINTO ANNO A.S. 2024/ 2025

PROGETTO: GIORNATA DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA
PROGETTO: WEB RADIO
PROGETTO: VIAGGIO ISTRUZIONE GRIMALDI GROUP
PROGETTO: STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO
ADEMPIMENTI VARI
ESPERIENZA IN SITUAZIONE LAVORATIVA (SVOLTA ESTATE 2024)

Complessivamente i PCTO si sono conclusi garantendo il minimo di 150 ore previste per gli Istituti tecnici e di 90 ore previste per i Licei come riportato nella SCHEDA RIEPILOGO FINALE ORE PCTO PER LE CLASSI QUINTE DEL TRIENNIO 2022-2023/2023-2024/2024-2025.

La valutazione delle competenze è avvenuta attraverso la redazione, per ciascun anno, a cura del tutor scolastico, sentito eventualmente il tutor esterno, della rubrica delle competenze. La SCHEDA RIEPILOGO COMPETENZE TRIENNIO PER LE CLASSI QUINTE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO riporta la valutazione del triennio con ricaduta sulla disciplina di indirizzo (scienze motorie in caso di studenti atleti, inglese in caso di esperienze all'estero) e sul comportamento.

Ciascuno studente elabora un prodotto multimediale che riassume tutte le attività del triennio da presentare in sede di esame di Stato.

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo di lifelong learning diretto a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto sociale, economico e culturale in cui si è inseriti e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Da questo punto di vista tutta la scuola ha una funzione particolarmente orientativa, in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, puntando a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, a

sviluppare l'autostima e la spinta motivazionale, favorendo anche il superamento delle difficoltà che possono presentarsi durante il percorso.

Pertanto il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento.

La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e del mondo del lavoro.

Una delle novità principali della riforma riguarda lo svolgimento nella scuola secondaria di moduli di orientamento formativo, che rendono così l'attività ben strutturata e frutto di una precisa progettazione.

I Tutor dell'orientamento, in collaborazione con il Docente orientatore, e grazie al fattivo contributo di esperti, Enti e Soggetti del Territorio, hanno programmato i moduli formativi dell'orientamento per le classi quinto anno. Partendo dalle competenze orientative generali e specifiche, si sono individuate attività coerenti da svolgersi in orario curricolare per almeno 30 ore annue per accompagnare gli studenti a gestire con consapevolezza i personali momenti di crescita e di scelta.

#### Moduli di orientamento formativo - Classi Quinte Informatica

Titolo del modulo di orientamento	Obiettivi del modulo	Attività previste	Periodo	Numero ore
LAB Mondo Lavoro e Cittadinanza Incontro formativo "Impariamo a dire No" - Vivi la strada	Lavorare sul senso di responsabilità	Progetto-salute "Ben-essere" incontro sulla sicurezza stradale ed il primo soccorso - circolare n.165	30/10/24	2
LAB Mondo Lavoro e Cittadinanza Incontro formativo "Giornata del dono"	Lavorare sul senso di responsabilità	Progetto-salute "Ben-essere" incontro con associazione FIDAS donatori di sangue e ADMO donatori di midollo osseo - circolare n.159	29 -30/10/2024	2
LAB Lavoro e Territorio Incontro con Aeronautica Militare	Conoscere il territorio  Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Orientamento Aeronautica Militare - Circolare n. 222	07/11/24	2

LAB Lavoro e Territorio Salone dello Studente - Bari - Fiera del Levante	Conoscere il territorio  Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Incontro con Università - ITS - Forze armate - Enti di formazione post diploma	05/12/24	6
LAB Lavoro e Territorio Visite didattiche	Conoscere il territorio  Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Centro di Calcolo RECAS - Bari	26/02/25	6
LAB Mondo Lavoro e Cittadinanza	Lavorare sul senso di responsabilità	I valori del mondo globale (pace, cooperazione, dialogo) e le professioni del futuro (UdA 5a Educazione Civica)	a. s. 2024/2025	2
		La legalità contro la mafia e l'etica delle professioni ( UdA 5b Educazione Civica)	a. s. 2024/2025	2
LAB Esploriamo le STEM Giornata della Scienza	Lavorare sul senso di responsabilità  Rinforzare il metodo di studio	Attività previste nell'ambito delle manifestazioni della Settimana della Scienza	31/03/25 - 05/04/25	4
LAB Lavoro e Territorio Assolnforma - Incontro informativo Carriera Militare	Conoscere il territorio  Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Orientamento Carriera Militare online - Circolare n. 106	11/10/24	2
LAB - Orientamento - ITS Nuove Tecnologie della Vita	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	LAB - Orientamento - Incontro con ITS Nuove Tecnologie della Vita - Bergamo - Circolare n.290	07/12/24	2
LAB Lavoro e Territorio Incontro con Guardia di Finanza	Conoscere il territorio  Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Orientamento Guardia di Finanza - Circolare n. 326	13/12/24	2
LAB - Orientamento - ITS Apulia Digital Maker	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	LAB - Orientamento - ITS Apulia Digital Maker	28/02/25	2

LAB - Orientamento - Spazio Academy	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	LAB - Orientamento - Spazio Academy	19/02/25	2
LAB - Orientamento - ITS Mobilità/Logistica	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	LAB - Orientamento - ITS Mobilità/Logistica	11/04/25	2
			<b>Totale</b>	<b>38</b>

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha cercato di armonizzare le esigenze della programmazione disciplinare con l'individuazione di tematiche pluridisciplinari, alla luce delle direttive ministeriali per il nuovo esame di Stato. Pertanto, poiché il colloquio si svolge a partire dall'analisi del materiale, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi pluridisciplinari intorno ai seguenti nodi concettuali/aree tematiche:

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
1. Relazioni e società	Tutte
2. Sicurezza e lavoro	Tutte
3. Progresso e ambiente	Tutte
4. Comunicazione e linguaggi	Tutte

## ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Il Consiglio di classe ha favorito la partecipazione degli allievi ad iniziative culturali, incontri e convegni, gare e competizioni promossi dalla scuola ed a loro destinati:

Data	Attività di approfondimento
23/10/2024	Spettacolo teatrale "Stoc ddò. lo sto qua" - classi QUINTE
30/10/2024	Incontro formativo "Giornata del dono" - Classi 5Bi,5Ci,5Di, 5Ei
6/11/2024	L'arte IN...Segna_2024-2025_Modulo 2" - Incontro formativo classi quinte: "We are in...Barcellona" 5^AL – 5^As - 5^Ei 5^Bi – 5^Bc - 5^Ac – 5^Di
7/11/2024	Incontro Orientamento Aeronautica Militare - 5AL, 5Ac, 5Bc, 5As, 5Ai, 5Bi, 5Ci, 5Di, 5Ei
5/12/2024	"Salone dello Studente 2024" - Orientamento classi Quinte
7/12/2024	Incontro Orientamento ITS Nuove Tecnologie della Vita - 5As, 5AL, 5Ac, 5Bc, 5Ai, 5Bi, 5Ci, 5Di, 5Ei
13/12/2024	Incontro Orientamento Guardia di Finanza - 5As, 5AL, 5Ac, 5Bc, 5Ai, 5Bi, 5Ci, 5Di, 5Ei
27/1/2025	Giornata della Memoria 2025 - "Antisemitismo di carta" a cura della Fondazione ISEC - classi Quinte
19/2/2025	Spazione Academy - classi QUINTE
28/2/2025	Apulia Digital Maker - Classi QUINTE Informatica
28/2/2025	Orientamento in uscita Dipartimento di Scienze del Suolo UniBA - Classi 5Ac, 5Bc
31/3/2025	Giornata della Scienza - Inaugurazione - classi QUINTE
1/4/2025	La biodiversità come chiave di lettura per gestire il cambiamento 5As
1/4/2025	Dal genoma umano alla medicina di precisione: l'apporto del Big Data e dell'intelligenza artificiale - Classi 5As, 5Ai, 5Bi, 5Di, 5Ei
10/4/2025	Incontro formativo – modalità streaming - evento Unisona Live "Pagine di legalità. Dove si nascondono le mafie", con Pietro Grasso e Pif.
11/4/2025	Incontro Orientamento ITS Mobilità Puglia classi 5AI, 5BI, 5DI, 5EI
9/5/2025	Filomena Lamberti - Classi Quinte
24/5/2025	Incontro con Libera

## ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA ANNI SCOLASTICI 2022-23; 2023-24; 2024-25

Come previsto dalla legge 92/2019 nel corso degli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25 l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto trasversalmente dai docenti di tutte le discipline. Sono state svolte attività diversificate e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti tematiche generali:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.

#### Anno scolastico 2022-2023

TITOLO UDA	NUMERO ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
Mondo lavoro: tra diritti e sicurezza + Progetto di Educazione finanziaria "Metto in conto il mio futuro" + Progetto di Educazione stradale	h 12 h 7 h 2	Diritto, Italiano
Penso e vivo sostenibile + -Giornata della scienza -Progetto lettura -Progetto Ben_Essere	h 7 h 4 h 4 h 4	Inglese, Scienze (Liceo), Sistemi e reti (Indirizzo Informatica), Chimica organica e biochimica (Indirizzo Chimica), Biologia-Microbiologie e tecnologie di controllo sanitario (Indirizzo Biotecnologie sanitarie)

#### Anno scolastico 2023-2024

TITOLO UDA	NUMERO ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
Educazione digitale, consumo consapevole e diritti dei consumatori	h 20	Italiano, Inglese, Matematica, Scienze motorie, Scienze (Liceo), Chimica analitica e strumentale (indirizzo Chimica), Informatica (Indirizzo Informatica), Biologia-

		Microbiologie e tecnologie di controllo sanitario (Indirizzo Biotecnologie sanitarie)
I pilastri della società degli uguali: solidarietà e condivisione +  -Giornata della Scienza -Progetto di educazione al volontariato	h 6  h 4 h 4	Storia (Filosofia e Storia al Liceo), Inglese

### Anno scolastico 2024-2025

TITOLO UDA	NUMERO ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
I valori del mondo globale: pace, cooperazione e dialogo + -Progetto Legalità -Giornata della memoria -Progetto Ben_Essere	h 7  h 7 h 1 h 2	Storia (Storia e filosofia ala Liceo), Italiano, Inglese
Legalità vs Mafia – Lotta alle controculture -Progetto Legalità -Giornata della Scienza -Progetto Lettura	h 11  h 2 h 4 h 4	Italiano, Storia (Storia e Filosofia al Liceo), Scienze Motorie, Matematica (al Liceo) Tecnologie chimiche industriali (Indirizzo Chimica), Gestione progetto (Indirizzo informatica), Chimica organica e biochimica (Indirizzo Biotecnologie sanitarie)
Progetto 'L'arte IN_segna : - We are in... Bercellona e dintorni - Progetto FAI 'Compagni di classe'	h 2 h 5	Referente di educazione civica Referenti di progetto

### **COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI NEL CORSO DEL TRIENNIO:**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti.

2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
8. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
9. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
10. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
11. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le rubriche di valutazione di Educazione Civica sono presenti in un'apposita sezione sul sito web dell'Istituto:

[https://www.luigidellerba.edu.it/file-manager-rubriche-di-valutazione/#elf\\_l1\\_cnVicmljaGUgZGkgdmFsdXRhemlvbmUvRWR1Y2F6aW9uZSB](https://www.luigidellerba.edu.it/file-manager-rubriche-di-valutazione/#elf_l1_cnVicmljaGUgZGkgdmFsdXRhemlvbmUvRWR1Y2F6aW9uZSB)

## **INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Nelle situazioni di difficoltà, individuali o generalizzate, il Consiglio di classe è intervenuto anno per anno con modalità diverse, alternando attività di sportello e studio assistito, corsi di recupero e azioni di recupero in itinere. Il potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze si sono

concretizzati attraverso la realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari, progetti e partecipazione a gare e concorsi.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE**

Il processo di insegnamento-apprendimento per competenze progettato dal Consiglio di Classe ha cercato sostegno negli agganci con l'esperienza concreta, riferendosi all'attualità e si è costruito prioritariamente sulla partecipazione diretta e dialogata, al fine di promuovere la crescita di competenze critiche e capacità comunicative. Momenti formativi imprescindibili sono stati le esperienze dirette, la collaborazione con esponenti del mondo del lavoro, dell'Università e di altre istituzioni e la partecipazione a varie manifestazioni culturali.

Per cinque anni gli studenti si sono quindi misurati con la realtà sociale e hanno ampliato l'orizzonte dell'esperienza formativa. Questi gli approcci metodologici proposti e condivisi dai docenti perché ritenuti coerenti con la fisionomia propria di questo indirizzo:

- contestualizzazione storica
- approccio interdisciplinare alle tematiche
- laboratori di ricerca di gruppo e individuali
- analisi e dibattito dei problemi sociali contemporanei e locali
- spazio alle idee degli studenti tramite brainstorming
- problem solving
- confronto fra argomentazioni diverse
- lezioni frontali, multimediali e partecipate
- prodotti individuali e di gruppo

Nel rapporto con gli studenti il C.d.C. ha ritenuto importantissimo:

- favorire la comunicazione delle loro esperienze;
- ampliare i loro interessi;
- trasmettere calma e fiducia creando occasioni di stima e realizzando un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola per formare un costume di reciproca comprensione e rispetto;
- saper ascoltare i messaggi e capire i bisogni degli adolescenti;
- sostenere ed incoraggiare gli sforzi con il successo e la gratificazione;
- creare un clima di adattamento e di accettazione evitando i processi di abbassamento del livello di autostima;
- sollecitare il confronto con se stessi nel tempo, nei risultati, nei progressi.

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico –didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n.88; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”. L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

La **valutazione intermedia** ha valutato l’organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell’utilizzo dei mezzi espressivi e dell’elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall’insegnante.

La **valutazione finale** ha tenuto conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell’alunno rispetto all’obiettivo indicato dall’insegnante e alla chiarezza dell’esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all’attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nello dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Le prove di verifica, in numero congruo rispetto alle ore di docenza previste e nel rispetto delle indicazioni del PTOF, sono state di diversa natura, a seconda della disciplina e del tema trattato:

- Colloquio lungo o breve
- Prove scritte strutturate o semistrutturate, anche a valenza orale
- Questionari a risposta breve o trattazioni
- Problemi o esercizi
- Esposizioni di lavori di ricerca individuali o di gruppo
- Simulazioni delle prove d’esame
- Modalità di partecipazione nelle esperienze sul campo

Alla luce di una didattica per competenze dal corrente anno scolastico sono state adottate, per tutte le discipline e per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, rubriche valutative,

attraverso cui sono stati strutturati ed esplicitati i criteri di valutazione di una competenza e descritti i diversi livelli di padronanza dello studente.

Le rubriche di valutazione sono presenti in un'apposita sezione sul sito web dell'Istituto

<https://www.luigidellerba.edu.it/documento/rubriche-di-valutazione/>

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Collegio docenti in data 15 Ottobre 2024, relativamente all'attribuzione del credito scolastico, da attribuire nello scrutinio finale di ciascuno degli anni del triennio, valido ai fini del punteggio dell'Esame di Stato, ha deliberato che la media aritmetica dei voti permette di stabilire a quale fascia di rendimento appartiene lo studente. Entro ciascuna fascia è previsto un punteggio minimo ed un punteggio massimo.

Il Consiglio di Classe assegna il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente ha raggiunto, nella parte decimale della media dei voti, un risultato uguale/superiore a 5 o perché ottenuto direttamente, oppure sommando alla media effettivamente raggiunta uno o più dei seguenti decimali:

- 0,2 in caso di partecipazione al dialogo educativo, ovvero l'interesse, la puntualità e la disponibilità a partecipare attivamente alle ordinarie attività didattiche, nonché la partecipazione positiva alle attività di Educazione Civica e Religione Cattolica o attività alternative;
- 0,2 in caso di voto 10 in comportamento;

- c. 0,2 in caso di partecipazione attiva ad attività complementari svolte presso l'istituto;
- d. 0,2 in caso di partecipazione ad attività complementari svolte presso strutture esterne all'istituto, coerenti con il piano di studi.

## PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per i colloqui generali pomeridiani nel mese di dicembre e nel mese di aprile. Inoltre i docenti hanno incontrato i genitori di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PROVA	MATERIE	TEMPO	DATA
<b>PRIMA PROVA</b>	ITALIANO Tipologia A (Analisi del testo letterario) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	5 ore	25/02/2025
<b>SECONDA PROVA</b>	INFORMATICA	5 ore	27/02/2025
<b>COLLOQUIO</b>	ITALIANO INGLESE MATEMATICA TPSIT INFORMATICA SISTEMI E RETI	2 ore (1 ora per ciascuno dei 2 alunni sorteggiati)	05/05/2025.

## MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Ogni docente ha proposto testi, documenti, problemi per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale.

	<b>Documenti utilizzati per la simulazione del colloquio</b>	<b>Consegna</b>
N. 1	Breve citazione dell'articolo di giornale di Aurelio Picca <i>Con Pascoli riscopriamo le nostre origini rinnegate</i> , pubblicato su <i>Il Giornale</i> del 22 aprile 2012 (macrotema interdisciplinare 'Sicurezza e lavoro').	Osserva e analizza il documento, creando gli opportuni collegamenti con contenuti di altre discipline
N. 2	Poesia <i>Corrispondenze</i> di C. Baudelaire (macrotema interdisciplinare 'Relazioni e società').	Osserva e analizza il documento, creando gli opportuni collegamenti con contenuti di altre discipline

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, il Consiglio di Classe ha utilizzato le schede seguenti:

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi 1<sup>a</sup> prova scritta

#### TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Studente		Classe	
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa Molti errori, esposizione poco scorrevole Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole Sporadici errori, esposizione chiara Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
-Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	Lessico generico e non appropriato Lessico semplice e non sempre appropriato Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile Lessico complessivamente appropriato Lessico vario ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	Elaborato disorganico e incoerente Elaborato parzialmente organico e coerente Elaborato nel complesso organico e coerente Elaborato discretamente organico e coerente Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6  Fino a 8 Fino a 10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo nonpertinente alla traccia Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale Rispetto della consegna sufficiente e/o pertinenza alla traccia sufficiente Rispetto della consegna adeguato e/o pertinenza alla traccia adeguata Pieno rispetto della consegna e/o piena aderenza alla traccia	Fino a 2  Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	

<b>- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b> <b>- Interpretazione corretta e articolata del testo</b> <b>Punti 30</b>	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata	Fino a 6	
	Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile	Fino a 12	
	Riconoscimento sufficientemente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata	Fino a 18	
	Riconoscimento complessivamente corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata	Fino a 24	
	Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale	Fino a 30	
<b>IMPREPARATO</b>	Non emergono competenze, abilità e conoscenze relative all'argomento in oggetto	2	
PER GLI STUDENTI DSA LA RUBRICA SARA' CALIBRATA SUI BISOGNI EDUCATIVI CERTIFICATI: PER GLI INDICATORI/DESCRITTORI AD ESSI RELATIVI SI PARTIRA' DA UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE			
<b>OSSERVAZIONI</b>		<b>TOTALE</b>	

### TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Studente		Classe	
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
<b>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> <b>Punti 15</b>	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa	Fino a 3	
	Molti errori, esposizione poco scorrevole	Fino a 6	
	Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole	Fino a 9	
	Sporadici errori, esposizione chiara	Fino a 12	
	Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 15	
<b>- Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Punti 15</b>	Lessico generico e non appropriato	Fino a 3	
	Lessico semplice e non sempre appropriato	Fino a 6	
	Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile	Fino a 9	
	Lessico complessivamente appropriato	Fino a 12	
	Lessico vario ed appropriato	Fino a 15	
<b>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale</b> <b>Punti 20</b>	Elaborato disorganico e incoerente	Fino a 4	
	Elaborato parzialmente organico e coerente	Fino a 8	
	Elaborato nel complesso organico e coerente	Fino a 12	
	Elaborato discretamente organico e coerente	Fino a 16	
	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	Fino a 20	
<b>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b> <b>Punti 10</b>	Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti	Fino a 2	
	Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi	Fino a 4	
	Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale	Fino a 6	
	Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello	Fino a 8	
	Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli	Fino a 10	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
<b>- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b> <b>Punti 10</b>	Mancata individuazione di tesi e/o argomentazioni presenti nel testo proposto Parziale individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo Superficiale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo Discreta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo Corretta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Fino a 2  Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
<b>- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b> <b>Punti 20</b>	Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi Parziale l'uso dei connettivi validi e superficiale la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Adeguata la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo attraverso l'uso di connettivi pertinenti Buona la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo attraverso l'uso di connettivi validi Pertinente l'uso dei connettivi e ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4  Fino a 8  Fino a 12  Fino a 16  Fino a 20	
<b>- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b> <b>Punti 10</b>	Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati Buona l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2  Fino a 4  Fino a 6  Fino a 8  Fino a 10	
<b>IMPREPARATO</b>	Non emergono competenze, abilità e conoscenze relative all'argomento in oggetto	2	
<b>PER GLI STUDENTI DSA LA RUBRICA SARA' CALIBRATA SUI BISOGNI EDUCATIVI CERTIFICATI: PER GLI INDICATORI/DESCRITTORI AD ESSI RELATIVI SI PARTIRA' DA UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE</b>			
<b>OSSERVAZIONI</b>		<b>TOTALE</b>	

## TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Studente		Classe	
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> Punti 15	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa Molti errori, esposizione poco scorrevole Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole Sporadici errori, esposizione chiara Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> Punti 15	Lessico generico e non appropriato Lessico semplice e non sempre appropriato Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile Lessico complessivamente appropriato Lessico vario ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> - <b>Coesione e coerenza testuale</b> Punti 20	Elaborato disorganico e incoerente Elaborato parzialmente organico e coerente Elaborato nel complesso organico e coerente Elaborato discretamente organico e coerente Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b> Punti 10	Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6  Fino a 8 Fino a 10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b> Punti 10	Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione assente o non coerente Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale paragrafazione Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione nel complesso coerenti Testo pertinente alla traccia ecoerente nella formulazione del titolo e nella eventuale paragrafazione Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Fino a 2  Fino a 4  Fino a 6  Fino a 8  Fino a 10	
- <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> Punti 20	Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e correttamente articolati	Fino a 4  Fino a 8  Fino a 12  Fino a 16  Fino a 20	

<b>-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b> <b>Punti 10</b>	Esposizione dei contenuti confusa Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare Esposizione sviluppata in modo abbastanza ordinata e lineare Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare Esposizione realizzata in modo chiaro, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6  Fino a 8 Fino a 10	
<b>IMPREPARATO</b>	Non emergono competenze, abilità e conoscenze relative all'argomento in oggetto	2	
<b>PER GLI STUDENTI DSA LA RUBRICA SARA' CALIBRATA SUI BISOGNI EDUCATIVI CERTIFICATI: PER GLI INDICATORI/DESCRIPTORI AD ESSI RELATIVI SI PARTIRA' DA UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE</b>			
<b>OSSERVAZIONI</b>		<b>TOTALE</b>	

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi 2<sup>a</sup> prova scritta INFORMATICA

Alunno \_\_\_\_\_

<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)	<b>Descrittore</b> (parametri di valutazione)	<b>Punti</b>	<b>Punti assegnati</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Possiede conoscenze incomplete e lacunose delle informazioni richieste dalla prova.	1	—
	Possiede conoscenze complete ma incerte/superficiali delle informazioni richieste dalla prova, limitate agli elementi minimi essenziali.	2	
	Possiede conoscenze complete e corrette delle informazioni richieste dalla prova.	3	
	Possiede conoscenze ampie e approfondite delle informazioni richieste dalla prova.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Effettua analisi inconsistenti, interpreta in modo distorto le richieste, individua solo poche informazioni significative e non comprende i dati tecnici forniti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto per nulla circostanziata, solo a tratti coerente con le richieste. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo generalmente errato.	1	—
	Effettua analisi parziali e superficiali, interpreta correttamente solo poche richieste, individua e comprende parzialmente le informazioni significative fornite dalla traccia. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto poco circostanziata, parzialmente coerente con le richieste. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo stentato.	2	
	Effettua analisi incomplete e imprecise, interpreta correttamente solo alcune richieste, individua e comprende numerose informazioni significative fornite dalla traccia ma non ne individua gli opportuni collegamenti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto semplice, non sempre coerente con le richieste e non sempre adeguatamente circostanziata. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo approssimativo.	3	
	Effettua analisi elementari riproducendo situazioni note, interpreta correttamente le richieste, comprende ed individua quasi tutte le informazioni significative e i dati tecnici forniti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto semplice, generalmente coerente con le richieste e sufficientemente circostanziata. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo sostanzialmente corretto.	4	
	Effettua analisi complete e accurate, interpreta in modo preciso tutte le richieste e i dati tecnici forniti, individua tutte le informazioni significative e le relazioni tra le stesse. In contesti non usuali individua ed elabora una soluzione del problema proposto completa, precisa e circostanziata, con valutazioni valide, autonome e personali. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo corretto e pertinente.	5	
	Effettua analisi approfondite, personali ed esaustive, interpreta in modo corretto e originale le richieste, riconosce e comprende tutte le informazioni significative e le relazioni tra le stesse. In contesti non usuali individua ed elabora una soluzione del problema proposto completa, accurata e molto circostanziata, con valutazioni complete, autonome, approfondite e personali. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo assolutamente corretto e pertinente.	6	
* Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolge la traccia in modo frammentario con tutte le procedure significative mancanti. L'elaborato contiene numerosi gravi errori nello sviluppo del processo risolutivo	1	—
	Svolge la traccia in modo parziale con diverse procedure significative mancanti. L'elaborato contiene vari errori gravi nello sviluppo del processo risolutivo.	2	
	Svolge la traccia in modo incompleto ma implementa la maggior parte delle procedure significative. L'elaborato contiene vari errori e imprecisioni nello sviluppo del processo risolutivo.	3*	
	Svolge la traccia in modo in modo abbastanza completo con tutte le procedure significative sviluppate, anche se in modo essenziale. L'elaborato contiene alcuni errori e imprecisioni nello sviluppo del processo risolutivo.	4	
	Svolge la traccia in modo completo con tutte le procedure significative sviluppate. L'elaborato contiene qualche imprecisione o errore non rilevante nello sviluppo del processo risolutivo.	5	

	Svolge la traccia in modo corretto, complete, approfondito ed esauriente.	6	
* Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Argomenta in modo impreciso e confuso utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo approssimativo. Non effettua collegamenti interdisciplinari.	1	—
	Argomenta in modo lineare e chiaro utilizzando un linguaggio tecnico specifico corretto anche se elementare. Effettua raramente collegamenti interdisciplinari.	2*	
	Argomenta in modo circostanziato, con valutazioni valide, autonome e personali. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo pertinente e corretto. Effettua collegamenti interdisciplinari efficaci.	3	
	Argomenta con valutazioni autonome, complete, approfondite e personali, con collegamenti interdisciplinari precisi e pertinenti. Si esprime in modo fluido e utilizza un linguaggio tecnico specifico ricco ed appropriato.	4	
<b>Punteggio totale</b>		<b>—/20</b>	

PER GLI STUDENTI DSA: per gli indicatori contrassegnati dal simbolo \* si partirà da una valutazione sufficiente che corrisponde a 1,5 punti.

Il punteggio del colloquio è attribuito secondo la seguente griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'Ordinanza MIM n. 67 del 31 marzo 2025 su organizzazione e modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

A disposizione della commissione d'esame sono raccolti tutti i compiti in classe e le simulazioni svolte nel corso dell'anno.

# ALLEGATI

## 1. Relazione finale delle singole discipline:

- LINGUA E LETTERE ITALIANE
- STORIA
- LINGUA STRANIERA (INGLESE)
- SISTEMI E RETI
- INFORMATICA
- TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI
- MATEMATICA
- GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
- SCIENZE MOTORIE
- INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

## 2. Tracce simulazione prima prova scritta

## 3. Tracce simulazione seconda prova scritta

**DISCIPLINA:** Italiano

**Ore totali effettuate:** 115

**DOCENTE:** Cino Marzia

### TESTI E MATERIALI

Libro di testo

TERRILE A., BIGLIA P., TERRILE C., *Vivere tante vite*, Voll. 2-3: *Dal Seicento alla prima metà dell'Ottocento - Dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila*, Paravia 2019

Materiali

Tabelle, linee del tempo e schemi sinottici; testi letterari o di canzoni; articoli di giornale; file audio, video disponibili sul web o realizzati con Screencastomatic; scene di film e telefilm; immagini di opere d'arte.

### METODOLOGIA DIDATTICA

*Brainstorming*; lezione frontale e partecipata; analisi guidata di testi e opere d'arte; *e-learning*, visione di documentari con questionario guida; classe capovolta; *cooperative learning*; *peer tutoring* (insegnamento tra pari); esercizi, guidati e non, per la prova INVALSI.

### TIPOLOGIE DI VERIFICA

Comprensione, interpretazione e analisi di un testo letterario (tipologia A dell'esame di Stato); analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B dell'esame di Stato); riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su temi di attualità (tipologia C dell'esame di Stato); verifiche orali (anche con durata massima prestabilita e a partire da materiali, come per la prova d'esame): esposizione di contenuti, analisi critica di testi e immagini; presentazione alla classe di testi letterari degli autori studiati, analizzati autonomamente sulla base di materiali forniti dalla docente o liberamente scelti; creazione di un blog di classe e creazione di un e-book (per Educazione civica).

### ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Sono state effettuate ore di recupero in itinere con ricorso a mediatori didattici; inoltre le correzioni di esercitazioni e verifiche, nonché le verifiche orali, sono state occasione di ripetizione/recupero/consolidamento sugli obiettivi inizialmente parzialmente raggiunti. Alcune ore curricolari sono state dedicate alla preparazione al test Invalsi a cura di un'altra docente dell'istituto (Progetto 'Innalziamo le competenze').

### OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

La classe ha conseguito gli obiettivi previsti per lo più ad un livello medio.

Risultati non del tutto soddisfacenti si sono registrati per diversi alunni sul piano della correttezza dell'espressione, specie scritta, e dell'analisi testuale. Discrete invece sono la padronanza lessicale, l'abilità di collegare le conoscenze, generalmente più che sufficienti, e la strutturazione del discorso. Più che soddisfacenti i collegamenti con altre discipline, sebbene non ampi ed esaustivi, limitata invece la propensione a formulare motivati giudizi critici su quanto studiato.

La collaborazione col gruppo dei pari è sempre stata serena, tuttavia due studenti si sono integrati meno degli altri.

## CONTENUTI SVOLTI

### Uda zero – Ripartiamo insieme; recuperiamo a scuola gli apprendimenti e la socialità

- Il romanzo storico: Manzoni (ripetizione in sintesi), Tolstoj
- Il pensiero e la poetica di **Leopardi** (ripetizione in sintesi)

### Uda 1 – LETTERATURA EUROPEA DI FINE OTTOCENTO: SCAPIGLIATURA, NATURALISMO, VERISMO

- La Scapigliatura
- Caratteristiche essenziali del Positivismo; il Realismo; temi e tecniche narrative del Naturalismo e del Verismo
- *L'assommoir* di E. **Zola**
- Pensiero e poetica, principali opere di **Verga**

### Uda 2 – IL DECADENTISMO: LA POESIA

- Caratteristiche essenziali del Decadentismo
- Il simbolismo di **Baudelaire**
- Pensiero, poetica e opere principali di **G. Pascoli**

### Uda 3 - IL DECADENTISMO: LA PROSA E IL TEATRO

- L'impegno politico e militare di **D'Annunzio**
- La poetica di D'Annunzio dall'estetismo al superomismo
- *Il piacere* di Gabriele D'Annunzio e *Il ritratto di Doryan Gray* di **Oscar Wilde**
- Impegno politico e militare di D'Annunzio
  
- Temi e caratteristiche stilistiche dei romanzi di **Italo Svevo**

- La narrativa e il teatro di **Luigi Pirandello**

Visione del mondo dell'autore, poetica umoristica, caratteristiche ricorrenti delle novelle. La novella *Il treno ha fischiato*. I romanzi *Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno, centomila*. Caratteristiche essenziali delle fasi del teatro pirandelliano.

- La classe ha assistito allo spettacolo teatrale *E la felicità, prof?*, tratto dall'omonimo romanzo di G. Visitilli

### Uda 4 – POESIA NELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO

- Dolore per la guerra e frammentismo lirico nell'*Allegria* di **Giuseppe Ungaretti**: la poetica del primo Ungaretti
- Caratteristiche fondamentali della letteratura e dell'arte futurista
- **Salvatore Quasimodo** dall'Ermetismo alla poesia civile 'narrativa' (\*)
- La linea antinovecentista di **Umberto Saba** (\*)
- Elementi essenziali della biografia e della poetica di **Eugenio Montale** (\*)

### Uda 5 – NARRATORI E POETI DELLA SECONDA METÀ DEL NOVECENTO

- La delusione postrisorgimentale/postresistenziale nel romanzo decadente *Il Gattopardo* di **G. T. di Lampedusa**
- *Il giorno della civetta* di **Leonardo Sciascia**
- Le contraddizioni della poesia di **Alda Merini**

#### **UdA 6 – LA DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO**

- Struttura del Paradiso dantesco
- Vv. 1-36 del canto I
- Sintesi dei canti I-III, VI, VIII-XV
- Vv. 46-142 del canto XVII
- Sintesi dei canti XV-XXXIII
- Vv. 1-39, 55-87, 115-145 del canto XXXIII

#### **UdA 7 – LABORATORIO DI SCRITTURA**

- Elementi caratterizzanti le tipologie testuali dell'esame di Stato
- Recupero grammaticale attraverso le correzioni degli elaborati scritti
- Modalità di analisi e interpretazione di testi letterari

**\* L'asterisco contrassegna i contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025**

#### **Approfondimenti anche in riferimento all'Educazione civica** (per l'Uda 5b si veda inoltre la tabella alla pagina seguente)

<b>UdA 5A</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Come si realizza un blog</li><li>▪ Le opportunità di lavoro nella cooperazione internazionale</li></ul>
<b>UdA 5b</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Vittime di mafia e protagonisti della lotta alla mafia</li><li>▪ Il pool antimafia; piccoli grandi passi per combattere la mafia</li><li>▪ La narrazione delle mafie in tv, al cinema e in letteratura</li></ul>
<b>Progetto</b> di educazione al patrimonio culturale <b>'L'arte IN_segna'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Caratteristiche dei dipinti di Vincenzo Fato nella chiesa della Madonna del suffragio a Castellana Grotte</li><li>▪ Tecniche base di comunicazione per condurre una visita guidata</li></ul>

**ELENCO DEGLI APPROFONDIMENTI SVOLTI DAGLI STUDENTI DELLA CLASSE**

**NELL'AMBITO DELL'UdA 5b DI EDUCAZIONE CIVICA**

Personaggi conosciuti a livello nazionale			Personaggi locali		Mafie in Italia	Mafie straniere
Bratta De Bellis Fanizzi Mustafai Spinelli	Cesare Mori - film <i>Il prefetto di Ferro</i> di P. Squitieri	Lea Garofalo - film <i>Lea</i> di M. T. Giordana	Flori Mesuti	Raffaella Lupoli	Mafia a Bari e nei dintorni	Mafia albanese
Alborè Dalmato Galiano Savino Veli	Peppino Impastato - <i>I cento passi</i> di M. T. Giordana	Francesca Morvillo  Felicia Impastato - serie televisiva Rai	Domenico Martimucci	Palmina Martinelli (spett. teatrale <i>Palmina – Amara terra mia</i> )	Cosa nostra	Mafia russa
Bruno Dibenedetto Fanelli Marzolla Sportelli Zangorini	Paolo Borsellino - film <i>Paolo Borsellino, i 57 giorni di A. Negrin</i>	Rita Atria - film <i>La siciliana ribelle</i> di M. Amenta	Michele Fazio e Gaetano Marchitelli - spettacolo teatrale <i>Stoc ddò</i> - racconto <i>Gaetano è amico mio</i> di G. Genisi	Rosa di Fiore - film <i>Mangiami il cuore</i> di P. Mezzapesa	Mafia garganica	Triadi cinesi
Labate Lucarella Ludovco Lorusso Rizzi	don Pino Puglisi - film <i>Alla luce del sole</i> di R. Faenza	Suor Francesca Saverio Cabrini - cap. Gridalo di R. Saviano	Hyso Telharaj - racconto <i>Hyso che non doveva</i> di F. Minervini	Paola Clemente - corto <i>La giornata</i>	Basilischi	Cosa Nostra USA
Caldaralo Galanto Dimola Ignatti Insalata Leoci	Carlo Alberto dalla Chiesa - film <i>Cento giorni a Palermo</i> di D. Damiani,	Alessandra Cerreti	Franco Marcone - Libro <i>Storia di Franco</i> - Graphic Novel <i>Un uomo onesto</i>	Renata Fonte - racconto <i>La pietà</i> di B. Monroy	Società foggiana	Yakuza

	varie serie televisive					
--	---------------------------	--	--	--	--	--

## RELAZIONE FINALE a.s.2024/2025

**DISCIPLINA:** Storia

**Ore totali effettuate:** 50

**DOCENTE:** Cino Marzia

### TESTI E MATERIALI

Libro di testo

- BORGOGNONE, CARPANETTO, *Gli snodi della storia*, vol. 2, *Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento, Il Novecento e il mondo attuale*, Mondadori 2020

- BORGOGNONE, CARPANETTO, *Gli snodi della storia*, vol. 3, *Il Novecento e il mondo attuale*, Mondadori 2020

Materiali

Tabelle, grafici, dati statistici, carte storiche, linee del tempo e schemi sinottici; testi letterari o di canzoni; manuali di storia diversi da quello in adozione; immagini; articoli di giornale; file audio, radiodrammi, cortometraggi, video disponibili sul web o realizzati con Screencast-O-Matic; scene di film; documenti storici: discorsi.

### METODOLOGIA DIDATTICA

*Brainstorming*; lezione frontale e partecipata; classe capovolta; analisi di documenti storici.

### TIPOLOGIE DI VERIFICA

Verifiche orali (anche con durata massima prestabilita e a partire da materiali, come per la prova d'esame); test scritto strutturato e semistrutturato in sostituzione di verifiche orali.

### ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Alcune ore di lezione sono state parzialmente dedicate al recupero in itinere, inoltre le correzioni di esercitazioni e verifiche sono state occasione di ripetizione/recupero/consolidamento sugli obiettivi inizialmente non raggiunti o parzialmente raggiunti.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Nell'insieme la classe ha conseguito gli obiettivi previsti ad un livello più che sufficiente, ma con notevoli differenze al suo interno: infatti alcuni studenti si sono distinti per l'interesse vivace, la partecipazione costante e i buoni, talvolta ottimi, risultati conseguiti; altri, per motivi caratteriali, per studio e frequenza incostanti, per una preparazione linguistica fragile, hanno avuto difficoltà a esporre le conoscenze acquisite, ottenendo risultati modesti, specie per quel che riguarda la padronanza del lessico specifico delle scienze storico-sociali e l'abilità del mettere in relazione eventi e fenomeni.

Solo uno studente si segnala per l'interesse nei confronti dell'attualità nazionale e internazionale.

### CONTENUTI SVOLTI

#### UdA Zero - RIPARTIAMO INSIEME, RECUPERIAMO A SCUOLA GLI APPRENDIMENTI E LA SOCIALITÀ - L'ITALIA POSTUNITARIA NEL CONTESTO DELL'IMPERIALISMO

- Principi fondamentali di liberismo, liberalismo, socialismo utopistico, marxismo e anarchismo

- Caratteristiche fondamentali dell'Italia dall'unificazione alla crisi di fine secolo: Destra storica e Sinistra storica
- Cause e caratteristiche dell'imperialismo
- Sfruttamento e violenze nel Congo da parte del Belgio
- Chiave di lettura della guerra di secessione americana
- Le guerre dell'oppio
- Politica estera di Bismark

#### **UdA 1 - IL MONDO E L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO**

##### **Belle Epoque e società di massa**

- Caratteristiche essenziali della Belle Epoque e della società di massa

##### **L'età giolittiana**

- Sistema elettorale, economia, politica interna e politica estera dell'età giolittiana

#### **UdA 2 - DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA GRANDE CRISI**

##### **La Grande Guerra**

- Linea del tempo essenziale, caratteristiche specifiche, cause, alleanze, fronti, nuove armi e nuovi mezzi, eventi e conseguenze principali del conflitto; interventisti e neutralisti in Italia; l'Italia in guerra; le donne nella Grande Guerra; i trattati di pace

##### **La scena internazionale degli anni Venti**

- Gli USA: il proibizionismo; cause e conseguenze della crisi del '29; il New Deal

##### **L'Italia del dopoguerra e l'ascesa del fascismo**

- Linea del tempo degli eventi principali della storia del fascismo; identità dei primi fascisti; cause e modalità dell'affermazione; la questione di Fiume, le divisioni politiche del Partito Popolare e del Partito Socialista nel primo dopoguerra
- L'assassinio di Giuseppe di Vagno
- La marcia su Roma; la legge Acerbo, le elezioni politiche del '24, il delitto Matteotti
- Principali provvedimenti dalla fase di transizione alla dittatura fascista

##### **La rivoluzione russa**

- La Russia prerivoluzionaria e i principali partiti d'opposizione; dalla rivoluzione di febbraio alla dittatura di partito; dal comunismo di guerra alla NEP

#### **UdA 3 – L'ETA' DEI TOTALITARISMI**

##### **Il totalitarismo staliniano**

- Caratteristiche principali dell'Unione sovietica staliniana

##### **Il regime fascista**

- La dittatura fascista: organizzazione del consenso e opposizione; organizzazione dello Stato, Concordato con la Chiesa cattolica, economia e politica estera

##### **Il totalitarismo nazista**

- Ascesa del nazismo e caratteristiche fondamentali della dittatura nazista (\*)

#### **UdA 4 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH (\*)**

##### **Il secondo conflitto mondiale**

- Cause ed eventi principali della prima e della seconda parte del conflitto
- Armi e innovazioni tecnologiche
- L'Italia divisa e la guerra di liberazione; le formazioni partigiane

##### **L'antisemitismo della Germania nazista e dell'Italia fascista**

#### **UdA 5 - GUERRA FREDDA E GLOBALIZZAZIONE**

##### **La guerra fredda**

- Gli accordi di Yalta e la divisione della Germania e di Berlino (\*)
- La guerra fredda prima e dopo la rivoluzione comunista in Cina (\*)
- Caratteristiche dell'era globale (\*)

\* L'asterisco contrassegna i contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025

**Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica**

<b>UdA 5a</b> <b>I valori del mondo globale:</b> <b>pace, cooperazione, dialogo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ L'Onu e i suoi organi; le agenzie specializzate</li><li>▪ Goal 16 e 17 dell'Agenda 2030</li></ul>
<b>UdA 5b</b> <b>Legalità vs mafia</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Etimologia della parola mafia</li><li>▪ Associazione a delinquere e metodo mafioso (art. 416 bis della Legge Rognoni - Latorre)</li><li>▪ Tappe principali della storia della mafia</li><li>▪ Principali organizzazioni mafiose in Italia e nel mondo</li></ul> <p>Nell'ambito del Progetto legalità la classe ha assistito allo spettacolo teatrale 'Stoc 'ddò' sulla morte di Michele Fazio</p>

**DISCIPLINA:**

LINGUA INGLESE

**DOCENTE:**

MARTINOVIC MARTINA

**TESTI E MATERIALI:**

*WORKING WITH NEW TECHNOLOGY* K.O'Malley, Pearson

*ENGAGE B2 WITH EXAM SKILLS* B. Bettinelli, J. Bowie, Pearson

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e partecipata

Team working

Peer tutoring

Cooperative learning

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Test strutturato e semistrutturato

Interrogazione

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:

partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne.

Le prove di verifica, sia scritte che orali, sono state funzionali a quanto previsto in fase di programmazione sia per il test INVALSI che per le certificazioni. Le verifiche orali relative alla microlingua hanno privilegiato l'aspetto comunicativo della lingua più che l'accuratezza grammaticale.

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

AZIONI DI RECUPERO IN ITINERE: intraprese sistematicamente nel corso dell'attività di apprendimento-insegnamento, ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, abilità)

**COMPETENZE:** (competenze, conoscenze, abilità)

Gli alunni hanno sviluppato una competenza linguistica tecnica e comunicativa, nel complesso, buona, pur con le dovute eccezioni legate all'impegno e alle singole peculiarità.

Competenze: Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

**CONOSCENZE:**

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare, quelli professionali.

**ABILITA':**

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione, anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro; utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto; comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro; produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.

Gli **OBIETTIVI MINIMI** sono stati i seguenti:

- Padroneggiare in modo essenziale la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER)

---

**PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025**

<b>DOCENTE</b>	<b>MARTINOVIC MARTINA</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>

**Contenuti svolti:**

**UDA 2 DATABASE AND SECURITY IN DATA TRANSMISION**

THE DATABASE  
 DATABASE MANAGEMENT SYSTEM  
 ENCRYPTION  
 ALAN TURING'S "INTELLIGENT MACHINES"  
 ONLINE DANGERS  
 IT AND THE LAW  
 USE THE INTERNET SAFELY  
 TRANSMITTING TELECOMMUNICATIONS SIGNALS  
 LINKING COMPUTERS  
 INTERNET PROTOCOLS; OSI & TCP/IP MODELS  
 THE FUTURE OF THE WEB

**UDA 3 INDUSTRY 4.0 AND A.I.**

THE FOURTH INDUSTRIAL REVOLUTION  
 DOES AUGMENTED REALITY DO IT BETTER?  
 FOUNDATIONS INDUSTRY 4.0  
 LI-FI  
 HOW AUTOMATION WORKS  
 ADVANTAGES OF AUTOMATION  
 THE DEVELOPMENT OF AUTOMATION  
 HOW A ROBOT WORKS  
 VARIETIES AND USES OF ROBOTS  
 ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND ROBOTS

**GRAMMAR**

Reflexive pronouns, second and third conditional, reported speech, passive forms

**Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025: -----**

UDA 1  <i>I VALORI DEL MONDO GLOBALE</i>	The EU  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sharing information and opinions about the EU</li> <li>• Watch the video on classroom, write a summary in your notebooks and study</li> <li>• The world's values: peace, cooperation and dialogue, the history of UE</li> </ul>
UDA 2  LEGALITA' VS MAFIA:  LOTTA ALLE CONTROCULTURE	

**DISCIPLINA:** SISTEMI E RETI

**DOCENTE:** Bruno Renzoni / Antonio Setteducati

**TESTI E MATERIALI:**

Sistemi e reti 3 – Hoepli

Appunti/Video/Materiale a disposizione su classroom

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Nell'insegnamento della disciplina ci si è posto come primo obiettivo quello di far acquisire allo studente le competenze professionali necessarie per affrontare tutte le problematiche derivanti dalla configurazione ed installazione di sistemi di rete con particolare riguardo alla sicurezza degli stessi. In presenza di un settore, come quello informatico, in rapida evoluzione, l'azione educativo-didattica ha cercato di privilegiare gli obiettivi formativi generali e quelli didattici specifici che meglio resistono all'usura del tempo, in quanto non strettamente legati a particolari fasi evolutive del settore, individuando, invece, elementi concettuali stabilizzati e consolidati.

Il lavoro svolto in classe è stato impostato in modo da stimolare l'abitudine al ragionamento ed alla riflessione, favorire lo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi e quella di rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, sviluppare l'attitudine mentale orientata alla risoluzione di problemi, rafforzare l'attitudine all'astrazione e alla formalizzazione e al ragionamento per modelli.

Nella trattazione teorica degli argomenti è stata privilegiata la lezione frontale durante la quale, comunque, è stato sollecitato l'intervento degli studenti e la loro partecipazione allo scopo di attivare una discussione che consentisse di verificare la comprensione degli argomenti trattati. Nel corso delle lezioni si è fatto frequentemente ricorso al problem solving: sono stati proposti casi di studio che sono stati esaminati insieme e commentati in classe al fine di consolidare le conoscenze e le competenze acquisite e di mostrare l'esistenza di procedimenti risolutivi alternativi, non tutti ottimali. Gran parte del tempo è stato impiegato per le attività di laboratorio con lavori di gruppo ed individuali

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche formative, senza l'attribuzione di un voto, con lo scopo di accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati e monitorare l'acquisizione di adeguate abilità applicative e competenze progettuali e comunicative, e verifiche per quantificare la preparazione raggiunta. Le verifiche sono state realizzate mediante interrogazioni, domande dal posto, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo.

prove orali: conoscenza dei contenuti, autonomia nella rielaborazione degli argomenti e capacità di esprimere i concetti appresi con linguaggio essenziale, chiaro ed appropriato, capacità di stabilire collegamenti tra le conoscenze acquisite

prove pratiche: correttezza dell'applicazione sviluppata, capacità di analisi, corretto metodo di lavoro nella produzione di soluzioni e autonomia operativa nell'uso degli strumenti informatici.

Test strutturati: conoscenza dei contenuti, capacità di stabilire collegamenti tra le conoscenze acquisite;

Nelle valutazioni quadrimestrali e finale si è tenuto conto sia del profitto, sia della situazione iniziale, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle capacità individuali e dei progressi evidenziati.

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

Per sostenere qualche studente in difficoltà sono stati attivati interventi di recupero in itinere: pause didattiche durante le quali si sono ripresi e riconsiderati gli argomenti non sufficientemente compresi ed assimilati; esercitazioni collettive, lavori di gruppo per favorire l'apprendimento attraverso la cooperazione tra studenti.

Gli esiti possono considerarsi per lo più positivi ad eccezione di pochi alunni per i quali l'intervento di recupero sarebbe stato più produttivo e risolutivo se fosse stato affiancato da uno studio individuale più assiduo.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

#### **Competenze disciplinari:**

Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione

Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

#### **Abilità:**

Utilizzare le principali applicazioni di rete

Saper individuare le funzioni dei client-server

Utilizzare un simulatore di rete per progettare e simulare VLAN Scegliere i mezzi per realizzare VLAN

Scegliere gli apparati che permettono l'Inter-VLAN routing

Scegliere i mezzi e gli apparati che permettono di realizzare reti locali e/o geografiche (switch tagged e port\_based, multiplayer)

Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi  
Configurare, installare, utilizzare programmi di crittografia

Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati Riconoscere le principali forme di crimini informatici.

Analisi dei protocolli che consentono connettività in relazione alla sicurezza

Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.

Utilizzare in modo sicuro e proteggere gli apparati di comunicazione

Progettare architetture di Sistemi web based

Definire e progettare architetture Client/Server

<b>DOCENTE</b>	<b>RENZONI/SETTEDUCATI</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>SISTEMI E RETI</b>

**Contenuti svolti:**

**Livello Applicativo del TCP/IP**

- Protocollo HTTP/HTTPS
- Il Domain Name System
- Protocollo SMTP

**VLAN – VIRTUAL Local Area Network**

- Principi delle VLAN
- VLAN tagged
- VLAN untagged
- VLAN trunking
- Inter VLAN routing

**TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI**

- Principi di crittografia
- Criptoanalisi
- Storia della crittografia
- Crittografia monoalfabetica
- Crittografia polialfabetica
- Cifrario di Vigenere
- Esempi di crittografia con Vigenere
- Macchina Enigma
- Componenti Principali della Macchina Enigma
- La decifrazione di Enigma

**Crittografia simmetrica**

- Il cifrario DES (cenni sull'algoritmo)
- Il cifrario 3DES (cenni sull'algoritmo)
- Il cifrario IDEA (cenni sull'algoritmo)
- Il cifrario AES (cenni sull'algoritmo)
- Il cifrario RC4 (cenni sull'algoritmo)

**Crittografia Asimmetrica**

- Funzionamento dell'Algoritmo RSA
- Funzionamento dell'algoritmo di scambio di chiavi DIFFIE-HELLMAN
- Esempi di calcolo con RSA
- Esempi di calcolo di chiave con DIFFIE-HELLMAN

**FUNZIONI HASH**

- Caratteristiche delle funzioni HASH
- Campi di utilizzo delle funzioni HASH
- Principali algoritmi di HASH

**CERTIFICATI E FIRMA DIGITALE**

- Firma digitale
- I certificati digitali
- Autorità di certificazione

**LA SICUREZZA DELLE RETI**

- Ciclo di Vita di una Vulnerabilita'

- Tecniche di Intrusione “Tradizionali”
- Tecniche di Intrusione di Nuova Generazione
- Vulnerabilità applicative
- Web Hacking
- Web Hacking: esempio UNICODE BUG
- Web Hacking: Erronea Validazione Dati di Input
- HIJACKING di Sessione Applicativa HTTP
- Servizi per la sicurezza di messaggi EMAIL
- Protocollo SMIME
- La sicurezza delle connessioni con SSL/TSL

#### **LA DIFESA PERIMETRALE CON I FIREWALL**

- Classificazione
- Firewall perimetrali
- Configurazioni di Firewall Perimetrali
- La politica Deny-all
- La politica Allow-all
- Alcuni limiti dei firewall
- Packet Filter Routing
- Statefull inspection
- Deep Packet Inspection
- Application Proxy
- DMZ

#### **CLOUD COMPUTING AND Security (CLIL)**

- The Virtual Environment
- Cloud data security
- Protecting Virtual Machines

#### **AAA (Authentication, Authorization, Accounting)**

- Protocolli comuni per l'autenticazione
- Modelli di autorizzazione
- protocollo RADIUS

#### **VPN**

- Tipi di VPN
- Esempi di utilizzo di VPN

#### **LABORATORIO**

Utilizzo del software CISCO Packet Tracer per simulazione Reti, Configurazione Router CISCO, configurare servizi di livello Applicativo: DNS, SMTP, http, DHCP;  
Corsi CISCO su CyberSecurity e Networking;

**In corsivo i contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:**

## RELAZIONE FINALE a.s.2024/2025

**MATERIA : INFORMATICA**

**DOCENTI : Proff. CUCINELLI Aurelio SETTEDUCATI Antonio (DTP)**

### TESTI E MATERIALI:

- Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici VOL. C" di A. Lorenzi, E. Cavalli – PRO.TECH C ED. Atlas
- Dispense
- Appunti delle lezioni
- Software (PHPMYADMIN, XAMP, UWAMP, Materiale disponibile in rete)

### METODOLOGIA DIDATTICA:

Nell'insegnamento dell'Informatica ci si è posto come obiettivo quello di far acquisire allo studente le competenze professionali necessarie per affrontare tutte le fasi della progettazione, produzione e manutenzione del software (analisi del problema, organizzazione dei dati, individuazione e formulazione di strategie, implementazione di procedure risolutive, valutazione dei risultati e gestione degli errori, documentazione del lavoro svolto) con particolare riferimento alla organizzazione e alla gestione delle basi di dati.

In presenza di un settore, come quello informatico, in rapida evoluzione, l'azione educativo-didattica ha cercato di privilegiare gli **obiettivi formativi generali e quelli didattici specifici** che meglio resistono all'usura del tempo, in quanto non strettamente legati a particolari fasi evolutive del settore, individuando, invece, elementi concettuali stabilizzati e consolidati.

Il lavoro svolto, è stato impostato in modo da stimolare l'abitudine al ragionamento ed alla riflessione, favorire lo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi e quella di rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, sviluppare l'attitudine mentale orientata alla risoluzione di problemi, rafforzare l'attitudine all'astrazione e alla formalizzazione e al ragionamento per modelli.

Nella trattazione teorica degli argomenti è stata privilegiata la **lezione frontale** durante la quale, comunque, è stato sollecitato l'intervento degli studenti e la loro partecipazione allo scopo di attivare una discussione che consentisse di verificare la comprensione degli argomenti trattati. Nel corso delle lezioni di è fatto frequentemente ricorso al **problem solving**: sono stati proposti numerosi esercizi (Casi di Studio) che sono stati svolti insieme e commentati in classe al fine di consolidare le conoscenze e le competenze acquisite e di mostrare l'esistenza di procedimenti risolutivi alternativi, non tutti ottimali. Si cercato di curare ugualmente sia l'aspetto teorico che quello pratico e, per questo, è stato dato ampio spazio alle **attività di laboratorio**. Il docente tecnico-pratico si è occupato in modo particolare degli aspetti legati ai diversi linguaggi di programmazione e agli ambienti di sviluppo utilizzati per la realizzazione delle applicazioni richieste. Gli alunni hanno lavorato individualmente e in gruppo alla progettazione e allo sviluppo di applicazioni.

### TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

- Verifica orale
- Verifica scritta
- Verifica pratica

### ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Pausa didattica

- Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse
- Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà
- Facendo lavorare lo studente in difficoltà con uno studente più bravo

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, abilità)

L'obiettivo primario dello svolgimento del programma del corso di informatica è stato quello di collegare la teoria associata alla materia alle tecniche di programmazione nella progettazione ed implementazione di DataBase. I vari concetti teorici sono stati così coordinati fra loro al fine di fornire una visione sistematica delle materie tecniche affrontate nel corso di studi con un forte interscambio con le discipline di sistemi e TPSIT.

Le conoscenze acquisite dalla classe si possono così sintetizzare:

- Basi di dati: Definizione del modello concettuale (E/R), logico e fisico
- Linguaggio SQL:
  - DDL: comandi per la definizione, modifica e cancellazione di tabelle
  - DML: comandi per la interrogazione ed estrapolazione dei dati dalle tabelle
  - DCL: comandi per assegnare e/o revocare e aggiungere funzionalità al DB
- Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.
- Programmazione lato Server (architettura Client-Server) con utilizzo del linguaggio PHP

La classe, in generale, dal punto di vista delle competenze ed abilità, si presenta non omogenea nel raggiungimento degli obiettivi, dovuto o ad un diverso impegno extrascolastico o lacune presenti nelle competenze e nell'applicazione pratica della materia. Proprio per queste considerazioni si può asserire che il livello medio, in termini di conoscenze, competenze ed abilità si può sintetizzare nei seguenti gruppi con risultati eterogenei:

- Un piccolo gruppo di alunni, evidenziando un costante impegno nello studio ed una spiccata abilità nel mettere in pratica le conoscenze e le capacità acquisite nel corso dell'anno sono stati in grado di operare in modo autonomo, acquisendo anche un metodo ed un linguaggio tecnico appropriato e specifico, raggiungendo così tutti gli obiettivi prefissati
- Un altro gruppo, invece, dimostrando un impegno ed un interesse comunque apprezzabile, ed una adeguata conoscenza degli argomenti trattati in modo completo ed organico, hanno raggiunto un livello di competenza tali da permettere, comunque, di operare in modo autonomo e, tutto sommato, corretto con qualche problema nella fase progettuale e poi nella realizzazione mediante gli strumenti messi a disposizione
- Un ultimo gruppo di studenti, invece, hanno acquisito un livello di competenza un pò al di sopra la soglia della sufficienza, dovuto ad una conoscenza degli argomenti trattati in modo essenziale ed una operatività non sempre costante ed una non completa padronanza nell'utilizzo delle tecniche e degli strumenti messi a disposizione, questo insieme anche ad un utilizzo del linguaggio tecnico accettabile

L'andamento disciplinare della classe è stato, in linea di massima apprezzabile, sia dal punto di vista collaborativo e sia della partecipazione alle attività didattiche e con un numero di assenze molto basso, evidenziando, quindi, un comportamento corretto e partecipativo in relazione al dialogo educativo.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)**

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi di seguito elencati:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<b>TI 6</b> Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati</li> <li>• Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.</li> </ul>
<b>TI 10</b> Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati</li> <li>• Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.</li> </ul>
<b>TI 13</b> Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.</li> <li>• Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.</li> <li>• Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo.</li> </ul>
<b>TI 15</b> Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati</li> <li>• Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.</li> </ul>
<b>TI 20</b> Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati</li> <li>• Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.</li> </ul>

## ELENCO DEI CONTENUTI

Le basi di dati  
DBMS e sue caratteristiche  
I livelli di astrazione di una base di dati: concettuale, logico e fisico  
Il modello concettuale  
Il modello logico  
Il linguaggio SQL per la creazione del database  
Il linguaggio SQL per l'interrogazione del database  
La creazione di Viste Logiche  
Integrità dei dati (definizione dei vincoli, di riga e di colonna)  
Le transazioni  
SQL: DCL - *AUTORIZZAZIONI: La gestione degli utenti (Il comando Grant e Revoke)*  
Il software MySQL  
Amministrazione con phpMyAdmin  
Laboratorio:

- Esercitazione su file in Java per "gestione agenzia immobiliare"
- Applicazione XAMP (e UWAMP) e gestione database con PhpMyAdmin
- Progetto "DB- Scuola": implementazione delle relazioni "1:N" e "N:N"
- Query con funzioni di aggregazione e di raggruppamento con il DB "Trasmissioni televisive"
- Database "Progetto Transnazionale": evidenziazione del concetto di Classificazione e specializzazione di entità.
- Esercitazione con le query di raggruppamento e funzioni di aggregazione
- Esercitazione ed implementazione di un DB "Negozio on Line"; progettazione del modello E/R
- Pausa didattica: esercizio di recupero su un DB per la gestione di una biblioteca di opere/volumi
- Analisi della seconda prova di informatica-sistemi del precedente a.s. (10 marzo)
- Simulazione della prova Orale con la progettazione e realizzazione (caso di studio) del DB: "Raccolta Dati Sanitari Personali"
- Esercitazione: query con vari tipi di Join
- Query con i predicati ANY, ALL, EXISTS
- Esercizi su Integrità referenziali e viste logiche (Applicazione di vincoli a livello di colonna e di tabella)

## CONTENUTI DA SVOLGERE A DISTANZA EVENTUALMENTE DOPO IL 15 MAGGIO 2025

- *Transazioni*
- *DCL - Trigger*
- *Database NoSQL*

## RELAZIONE FINALE

**DISCIPLINA:** TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI (TPSIT)

**DOCENTI:** prof.ssa CANDELA TERESA e ITP prof. SETTEDUCATI ANTONIO

**Classe 5<sup>a</sup> Sez. Bi a.s.2024/2025**

### TESTI E MATERIALI

Libro di testo

NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI N. 3 N.E. - Paolo CAMAGNI, Riccardo NIKOLASSY

Materiali:

Dispense digitali, mappe concettuali, risorse *web*

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale partecipata; *Cooperative learning*; *Peer to peer*; Didattica Laboratoriale, *Problem solving*, *Brainstorming*.

### TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche orali, Verifiche pratiche di laboratorio.

### ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Recupero in itinere.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI (competenze, conoscenze, abilità)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti.</li> <li>• Comprendere il modello <i>client-server</i>.</li> <li>• Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita.</li> <li>• Conoscere il concetto di <i>middleware</i>.</li> <li>• Le caratteristiche del modello <i>client-server</i>.</li> <li>• L'evoluzione del modello <i>client-server</i>.</li> <li>• Avere chiaro il concetto di applicazione di rete.</li> <li>• Il Linguaggio XML.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti.</li> <li>• Saper classificare le architetture distribuite.</li> <li>• Individuare i benefici della distribuzione.</li> <li>• Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata.</li> <li>• Individuare le diverse applicazioni distribuite.</li> <li>• Saper classificare le applicazioni di rete.</li> <li>• Saper leggere e navigare un documento XML.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e progettare sistemi distribuiti di elaborazione.</li> <li>• Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete.</li> <li>• Saper installare e configurare Apache e MySQL.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i protocolli di rete.</li> <li>• Acquisire il modello di comunicazione in un <i>network</i>.</li> <li>• Avere il concetto di <i>socket</i> e conoscere le tipologie di <i>socket</i>.</li> <li>• Conoscere la comunicazione <i>multicast</i>.</li> <li>• Sapere le caratteristiche della comunicazione con i <i>socket</i> PHP.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare la connessione con il protocollo TCP e UDP.</li> <li>• Utilizzo delle classi Classe <i>Socket</i> e <i>ServerSocket</i>.</li> <li>• Progettare applicazioni <i>client-server</i> in PHP.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.</li> <li>• Realizzare un <i>server</i> e <i>client</i> in PHP.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i file e l'<i>upload</i> in PHP.</li> <li>• Conoscere la programmazione in PHP.</li> <li>• Apprendere il ruolo del <i>Web server</i>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare applicazioni <i>client-server</i> in PHP.</li> <li>• Realizzare la connessione a MySQL in PHP con MySQLi.</li> <li>• Realizzare applicazioni <i>Web</i> dinamiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e implementare applicazioni basate su HTTP.</li> <li>• Realizzare un <i>form</i> in PHP.</li> <li>• Realizzare pagine in formato PDF con PHP.</li> <li>• Saper utilizzare GET e POST in linguaggio PHP.</li> <li>• Saper utilizzare gli Array in PHP.</li> <li>• Fare operazioni di manipolazione sulle tabelle con PHP.</li> </ul>

## PROGRAMMA SVOLTO:

- **I Sistemi Distribuiti:** Cosa è un Sistema Distribuito; Classificazione dei Sistemi Distribuiti; Vantaggi legati alla Distribuzione; Svantaggi della Distribuzione; Il *Middleware*, Il *Cloud Computer*.
- **Evoluzione dei Sistemi Distribuiti e dei Modelli Architetture:** Architetture Distribuite (SISD, SIMD, MISD, MIMD); Architettura *Web-centric*.
- **La Comunicazione nel Web con il protocollo HTTP:** Il Protocollo HTTP e il Modello *Client/Server*; Conversazione tra *Client* e *Server*; Tipi di connessioni; I Messaggi HTTP (*HTTP Request* e *HTTP Response*); *Header*, Metodi e Codici di Stato HTTP.
- **Le Applicazioni Web e il Modello Client/Server:** Distinzione tra Applicazione *Client* e Applicazione *Server*; Livelli e strati (Architetture *1-tier*, *2-tier* e *3-tier*, *n-tier*).
- **Le Applicazioni di rete:** La Pila ISO/OSI e il Livello Applicativo; I Protocolli a livello Applicativo; Scelta dell'architettura per le Applicazioni di rete: Modello *Client/Server* e Modello P2P (P2P Decentralizzato, P2P Centralizzato, P2P Ibrido); I servizi offerti dallo strato di Trasporto alle Applicazioni (i protocolli TCP e UDP).
- **I Socket e i protocolli per la comunicazione di rete:** Le porte di rete e la creazione del *socket*; Come avviene la connessione tramite *socket*; Famiglie e tipi di *socket*.
- **Ciclo di Vita del Software e Requisiti:** Ciclo di vita di un *software* e Modello Agile; Classificazione ed individuazione dei requisiti *software*; Tecniche di raccolta dei requisiti *software*; Scenari e Casi d'uso (rappresentazione con UML); Requisiti per *Mobile App* e *Web App*.

## Laboratorio

- **PHP:** Generalità in PHP; Installazione di XAMPP; Variabili, costanti e istruzioni di *output* in PHP; Strutture di controllo con PHP; Funzioni di uso comune; Il ciclo *foreach*; I metodi *GET* e *POST*; Primitive, operazioni ed espressioni in PHP; I *form*, le sessioni e *cookies* in PHP.
- **PHP e MySQL:** Connessione ai *database* con l'estensione MySQLi; Interrogazioni al *database*; L'*SQL Injection*; Operazioni di manipolazione sulle tabelle; Inserimento dati ed interrogazioni; L'area riservata di un sito *Web* (il *Login*).
- **I socket in linguaggio PHP:** *Client-server* in PHP: invio di messaggi e file mediante *socket*.

## Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025

1. **Il Linguaggio XML:** Cosa è il linguaggio XML e lo schema DTD nelle pagine XML.
2. **Le Applicazioni lato server con codice separato:** *Servlet* e *Ciclo di vita di una servlet*.; *Server web* e *web container*.
3. **Android studio:** Installazione e configurazione di *Android Studio*; L'Interfaccia grafica; Un esempio di utilizzo.

Castellana Grotte, 06/05/2025

I docenti

CANDELA TERESA    SETTEDUCATI ANTONIO

**DISCIPLINA:**

MATEMATICA

---

**DOCENTE:**

BENNARDO ARCANGELA

---

**TESTI E MATERIALI:**

Libro di testo: Matematica.Verde vol. 4A, 4B e 5 Bergamini, Barozzi, Trifone, Ed. Zanichelli

Video Lezioni: E-book Matematica.Verde vol. 4A, 4B e 5

Sussidi multimediali: PowerPoint, mappe dei contenuti

Programma di geometria dinamica: GeoGebra

---

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale e dialogata

---

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Verifiche scritte

Colloqui individuali

Test strutturati e semistrutturati

---

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

Attività di recupero in itinere

---

**OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)**

---

**COMPETENZE:**

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

**ABILITA':**

Calcolare la derivata di una funzione. Saper stabilire il legame tra continuità e derivabilità di una funzione anche graficamente. Saper interpretare geometricamente la derivata. Utilizzare lo studio delle derivate per caratterizzare il grafico di una funzione in un intervallo.

Calcolare l'integrale di funzioni elementari. Calcolare l'integrale di funzioni mediante le varie tecniche risolutive: sostituzione e per parti. Dimostrare la formula di integrazione per parti. Integrare le funzioni razionali fratte. Comprendere il teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolare l'integrale definito di una funzione. Calcolare le aree di superfici piane delimitate da una o più funzioni. Calcolare il volume di un solido di rotazione.

Risolvere disequazioni lineari in due incognite. Risolvere disequazioni non lineari in due incognite. Risolvere sistemi di disequazioni. Individuare le funzioni di due variabili. Individuare il dominio di una funzione di due variabili.

### CONOSCENZE:

Definizione matematica di derivata: significato ed osservazioni. Continuità delle funzioni derivabili. Significato geometrico di derivata. Equazione della retta tangente ad una curva. Regole di derivazione. Derivate di ordine superiore. Condizioni per la determinazione dei punti stazionari.

Integrazione di funzioni razionali fratte. Definizione di trapezoide e di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Il teorema della media. La funzione integrale e il teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree di superfici piane delimitate da una o più funzioni. Calcolo del volume di un solido di rotazione. Integrali impropri.

Disequazioni lineari in due incognite. Disequazioni non lineari in due incognite. Sistemi di disequazioni. Definizione di funzione reale di due variabili. Definizione di curva di livello. Derivate parziali. Massimi e minimi di una funzione lineare di due variabili. Ricerca massimi, minimi, punti di sella. Determinante Hessiano.

---

Gli **OBIETTIVI MINIMI** sono stati i seguenti:

Definizione e significato geometrico di derivata. Derivate fondamentali. Formule di derivazione.

Ricerca di massimi, minimi e flessi di una funzione reale di variabile reale.

Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una funzione reale di variabile reale.

Definizione e significato geometrico dell'integrale indefinito, definito e improprio. Regole di integrazione.

---

### PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

<b>DOCENTE</b>	<b>BENNARDO ARCANGELA</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>MATEMATICA</b>

#### Contenuti svolti:

##### UDA 0: Ripetizione di alcuni argomenti svolti nello scorso anno scolastico

Concetto di derivata attraverso esempi. Definizione matematica di derivata: significato ed osservazioni. Continuità delle funzioni derivabili. Significato geometrico di derivata e sua applicazione. Equazione della retta tangente ad una curva. Regole di derivazione e teoremi. Derivata di funzioni composte e inverse. Derivate di ordine superiore. Teoremi relativi al calcolo differenziale. Condizioni per la determinazione dei punti stazionari. Teorema di Cauchy, Lagrange, Rolle e De L' Hospital.

##### UDA 1: Il calcolo integrale

Relazione tra integrale e derivata di una funzione. Proprietà degli integrali indefiniti. Integrali indefiniti immediati. Calcolo degli integrali indefiniti: integrazione per parti, per sostituzione e di funzioni razionali fratte. Integrali definiti. Teorema di Torricelli – Barrow. Teorema della media. Calcolo delle aree di superfici piane. Calcolo dei volumi. Integrali impropri.

**UDA 2: Funzioni di due variabili**

Disequazioni in due incognite. Coordinate nello spazio. Definizione ed esempi di funzioni di due variabili. Derivate parziali. Massimi e minimi di una funzione lineare di due variabili. Ricerca massimi, minimi, punti di sella. Determinante Hessiano.

**Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:**

**UDA 3: Equazioni differenziali**

## RELAZIONE FINALE a.s.2024/2025

**DISCIPLINA:** GPOI (Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa)

**DOCENTE:** Prof. Miccolis Franco – Prof. De Crescenzo Tommaso

### **TESTI E MATERIALI:**

Libro di testo: Paolo Ollari, Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi – Gestione, progetto e organizzazione d'impresa (vol. unico) – Zanichelli

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale partecipata (con utilizzo di video presentazioni proiettate su LIM)

Problem solving

Didattica laboratoriale e didattica di piccolo gruppo

Cooperative learning

Flipped Classroom

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Verifiche pratiche di laboratorio

Verifiche teoriche scritte con esercizi e/o domande a risposta multipla

Verifiche orali

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

Recupero in itinere

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)**

#### **Conoscenze:**

Definizione di progetto e obiettivi del Project Management

Ciclo di vita del progetto e principali strutture organizzative

Tecniche di pianificazione, controllo costi e risorse (Gantt, budget, ecc.)

Documentazione di progetto (avvio, pianificazione, avanzamento)

Indicatori di performance: Earned Value, CPI, SPI, EAC

Gestione degli stakeholder e comunicazione di progetto

Principali forme societarie in Italia: persone, capitali, cooperative

Cicli aziendali e modello organizzativo di Mintzberg

Concetti di base dell'economia e tipi di mercato

Analisi di redditività: VAN, TIR, Payback Period

Modello ERP e logica MRP

Metodologie di testing e verifica dei risultati di progetto

Principi di gestione documentale e norme di qualità

Utilizzo di Microsoft Project e principali formule Excel

#### **Competenze:**

Applicare tecniche e metodologie di Project Management Pianificare e controllare progetti nel rispetto di standard di qualità e sicurezza Utilizzare strumenti digitali e multimediali per la comunicazione di progetto

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività progettuali

Applicare concetti economici e organizzativi ai processi aziendali

Valutare soluzioni tecniche in termini di impatto su sicurezza, ambiente e società

Sviluppare capacità di problem solving e decision making

#### **Abilità:**

Gestire specifiche, pianificazione e avanzamento di progetti ICT con software dedicati

Selezionare risorse e strumenti operativi in relazione a tempi e costi

Redigere documentazione tecnica e gestionale conforme a standard di settore  
Tracciare diagrammi di Gantt e impostare moduli di budget  
Analizzare l'organizzazione aziendale e rappresentarla graficamente  
Comunicare risultati di progetto tramite strumenti multimediali  
Applicare tecniche di verifica e validazione di progetto  
Analizzare un diagramma di pareggio e confrontare organizzazioni aziendali  
Utilizzare risorse online per l'approfondimento disciplinare

<b>DOCENTI</b>	Prof. Miccolis Franco – Prof. De Crescenzo Tommaso
<b>DISCIPLINA</b>	GPOI (Gestione Progetto e Organizzazione d’Impresa)

**Contenuti svolti:**

Pianificazione e sviluppo dei progetti

- definizione di progetto e caratteristiche del progetto
- definizione e obiettivi del Project Management
- il ciclo di vita del progetto
- le fasi del Project Management (Avvio, Pianificazione, Programmazione, Controllo, Chiusura)
- gruppi di processi e aree di conoscenza (PMBOOK)

Gestione e monitoraggio dei progetti e controllo dei costi di progetto

- struttura e composizione gerarchica delle attività lavorative di progetto (WBS);
- struttura di scomposizione dell’organizzazione del progetto (OBS);
- matrice delle responsabilità di progetto (RACI);
- organizzazione dei tempi del progetto (modello CPM);
- dipendenze tra le attività del progetto e attività critiche;
- rappresentazione dell’evoluzione temporale di un progetto (i diagrammi di Gantt)
- struttura delle risorse aziendali di progetto (RBS);
- struttura e aggregazione dei costi di progetto (CBS);
- metodo per il controllo dei costi di progetto (Earned Value)

Elementi di economia

- modelli economici
- domanda ed offerta
- mercato e prezzo
- azienda e profitto
- investimento ed outsourcing
- merci informazione (Digital economy)
- switching costs e lock-in
- dal marketing al SEO

Organizzazione aziendale

- definizione di azienda e impresa (tipologie di società)
- le startup
- operation management
- l’organizzazione aziendale
- il sistema informativo aziendale (ERP)
- modello Web Information System per i sistemi informativi aziendali (WYS)

Il software (qualità e certificazioni)

- ciclo di vita del software
- la produzione del software
- metriche per il software

**LABORATORIO**

Elementi di economia

- Uso dei fogli di calcolo per rappresentare: Vincoli di bilancio, Curva di domanda ed offerta,

Domanda di mercato, Prezzo di equilibrio, Ricavi, costi e profitto, Indici di redditività (VAN e TIR).

#### Gestione progetti

- Uso dei fogli di calcolo per rappresentare e realizzare: WBS, CPM, Riconoscimento delle attività critiche (date al più presto e date al più tardi), Diagramma di Gantt, Calcolo dell'Earned Value.
- Uso di MS Project: WBS, Grafo delle dipendenze (matrice reticolare), Matrice delle responsabilità (RACI), Risorse e costi, Sovrassegnazione delle risorse, Analisi dell'Earned Value.

#### **Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:**

##### La sicurezza sul lavoro

- pericolo e rischio
- prevenzione e protezione
- testo unico sulla sicurezza sul lavoro (TUSL)
- sicurezza sui luoghi muniti di videoterminali

UDA 1 <i>I VALORI DEL MONDO GLOBALE</i>	
UDA 2 LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione questionario</li><li>• Analisi delle risposte</li><li>• Generazione dei grafici</li></ul>

**DISCIPLINA: IRC**  
**DOCENTE: NITTI Giuseppe**

**TESTI E MATERIALI:**  
**P. Maglioli "Capaci di sognare", Vol. unico, Sei.**

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Nell'azione didattica il metodo adottato è sempre stato attivo, dialogico e comparativo, attento alle esigenze ed alle domande degli alunni. Partendo da spunti ed interrogativi di maggiore interesse si è successivamente passati ad esposizioni chiare del pensiero cattolico circa l'argomento in trattazione. In altri casi, viceversa, si è partiti da piste di riflessione elaborate con l'aiuto di documenti e testimonianze.

Tra gli strumenti didattici si è optato, il più delle volte, per l'utilizzo del libro di testo, il computer, fotocopie, schemi, sintesi e mappe concettuali, video (YOUTUBE; RAI etc) , documenti in pdf e Word, per raccogliere le idee e facilitare la comprensione dei nessi contenutistici e logici. Altre metodologie e strategie didattiche utilizzate sono state:

- I lavori individuali e il cooperative learning,
- L'impostazione e la realizzazione di piccoli progetti che implicano l'applicazione di quanto studiato,
- La lezione interattiva, basata sul dialogo e la discussione guidata, sull'alternanza spiegazione, esercitazione-applicazione, sulla revisione collettiva ed individuale delle consegne,
- Il problem solving,
- Il brain-storming,
- La ricerca,
- Le esercitazioni domestiche in misura adeguata per fissare e approfondire quanto recepito in classe.

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Gli alunni sono stati sottoposti a prove soggettive e oggettive:

- colloqui/interrogazioni,
- prove semi strutturate e strutturate;
- produzione di sintesi e di schemi.

Va precisato che il giudizio complessivo sull'allievo è composto non solo dal livello di acquisizione di competenze, conoscenze e abilità misurabili ed esprimibili con la valutazione decimale, ma anche dall'interazione di fattori quali: la partecipazione al dialogo educativo, i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno verso i propri doveri e le consegne, il contributo personale alle attività curricolari ed extracurricolari, la continuità nell'applicazione, la padronanza di un metodo di studi. Il criterio valutativo espresso nei registri personali e nelle pagelle scolastiche è stato il seguente:

NC non classificato      INSU insufficiente      SUFF sufficiente (6)      B buono(7)  
D distinto (8)      O ottimo (9)      E eccellente(10).

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**CONOSCENZE:**

- conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero;
- studiare il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

**COMPETENZE:**

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

-cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

-utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

**ABILITA':**

-ricondere le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici e religiosi che offrano uno spunto di riferimento per una loro valutazione.

-operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani.

Gli **OBIETTIVI MINIMI** sono stati i seguenti:

-conoscere il contributo fondamentale della Chiesa nella crescita della società civile.

-individuare i principi fondamentali della morale cristiana.

### **PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2024/25**

**DOCENTE: NITTI Giuseppe**

**DISCIPLINA: IRC**

#### **Contenuti svolti:**

##### **UDA 1 : Una società fondata sui valori cristiani**

La solidarietà e il bene comune;

Una politica per l'uomo;

Un ambiente per l'uomo;

Un'economia per l'uomo;

Il razzismo;

La pace.

**MACROTEMA RELAZIONI E SOCIETA':** matrimonio cristiano e famiglia.

**MACROTEMA PROGRESSO E AMBIENTE:** lavorare per la sostenibilità.

##### **UDA 2 : Etica della vita**

Una scienza per l'uomo: la Bioetica;

Principi di Bioetica cristiana: la sacralità della vita;

Aborto , Eutanasia e accanimento terapeutico;

Manipolazioni genetiche;

Clonazione e cellule staminali;

Fecondazione medicalmente assistita.

**MACROTEMA COMUNICAZIONE E LINGUAGGI:** comunicazione etica e consapevole.

**MACROTEMA SICUREZZA E LAVORO:** lavoro e dignità della persona umana.

## RELAZIONE FINALE

Classe 5° Sez. Bi a.s.2024/2025

**DISCIPLINA Scienze Motorie**  
**DOCENTE Prof.ssa Mastronardi Lucia Anna**

### TESTI E MATERIALI:

Testo adottato: Sport & Co. Corpo e movimento & salute di Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti. Casa editrice Marietti Scuola

### METODOLOGIE DIDATTICHE:

lezioni frontali

lavori di gruppo

assegnazione dei compiti secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile

attività ludica

### TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Test pratici

Osservazione Diretta

Questionari

Relazioni

### OBIETTIVI RAGGIUNTI (competenze, conoscenze, abilità)

#### COMPETENZE

Praticare attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali

Utilizzare elementari e semplici tecniche di pronto soccorso

Conoscere e adottare comportamenti idonei a prevenire danni e/o infortuni a sé e agli altri

Conoscere e riflettere sulle nozioni di base in materia di protezione civile

#### CONOSCENZE

I corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo)

Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi ecc.)

Elementi di traumatologia e di medicina dello sport e tecniche di intervento

#### ABILITÀ

Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta

Saper organizzare e gestire eventi sportivi

Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi

Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero

Adottare comportamenti equilibrati e indispensabili per la propria salute e sicurezza altrui

Sapere organizzare esercizi di attività motoria all'aperto

### Contenuti svolti:

UDA n. 0 Titolo: **Ripartiamo Insieme-Recuperiamo a scuola gli apprendimenti e la socialità**

UDA n.1 Titolo: **L'aspetto educativo e sociale dello sport**

#### TEORIA

1. I corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo)
2. Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi ecc.)

**PRATICA**

1. Pallavolo: propedeutici, fondamentali individuali: la battuta, il palleggio, il bagher, e la schiacciata. Fondamentali di squadra: ricezione, difesa e coperture d'attacco
2. Pallacanestro: fondamentali individuali: la posizione fondamentale, il passaggio, il tiro libero, il terzo tempo
3. Tennis tavolo: posizione al tavolo. Il colpo di dritto e di rovescio, la battuta.
4. Tornei di pallavolo e tennis da tavolo
5. Esperienze di arbitraggio e di autoregolamentazione di attività sportive, tornei.
6. Tattica dei diversi schemi di gioco
7. Badminton.

UDA n.2 Titolo: **Il Pronto Soccorso**

**TEORIA**

1. I traumi: cosa fare e cosa non fare
2. Simulare interventi di primo soccorso, dopo aver individuato il tipo di trauma

**APPROFONDIMENTI EDUCAZIONE CIVICA:**

UDA 2 LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE

Focus sulle ecomafie-il ruolo della criminalità organizzata nell'illegalità ambientale

Castellana Grotte 15 maggio 2025

Prof.ssa Lucia Anna Mastronardi

## TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Primo Levi**, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero. Invano, perché l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili. Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia senza fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella, Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito. Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli, Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo. Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

#### **Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

#### **PROPOSTA A2**

**Italo Calvino**, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciaie. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correivano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

## Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia,

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque, gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei *meteci*<sup>1</sup>; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una full immersion nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa.

[...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

## Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

## Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023\*.

\* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene<sup>1</sup> e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl<sup>2</sup>, sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavera represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

### **Note**

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo *Per un'Europa libera e unita*. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomnielaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.

2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

### **Produzione**

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare.

Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung<sup>1</sup>.

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

### **NOTE**

1. *Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

## **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da **Ivan Maffei e Pier Cesare Rivoltella**, *Fake news e giornalismo di pace*, Morcelliana editore, 2018

«Il fatto che tutti possano esprimersi non comporta automaticamente il rispetto di chi la pensa diversamente, ma l'assolutizzazione del mio punto di vista. Chi dissente non è qualcuno che vede le cose diversamente, ma un nemico che in quanto tale va attaccato. [...] Come si capisce ciò non è il risultato dell'assenza di comunicazione o del trionfo della verità, ma esattamente il contrario: la violenza è spesso figlia della comunicazione polverizzata e della impossibilità di trovare in essa una verità. [...] A caratterizzare quella che viene ormai definita "l'era biomediativa", più che le notizie è la condivisione in tempo reale delle biografie individuali, lo *storytelling* di sé stessi: l'io - quello che io faccio, quello che io penso, il mio stato d'animo - diventa il principale contenuto veicolato alla ricerca di approvazione di visibilità e rilevanza.»

Alla luce della propria esperienza di studio e/o personale, si rifletta sulla problematica e si esponga una propria posizione supportandola con le dovute argomentazioni. Si valuti, nello specifico, se e in che termini la comunicazione in tempo reale ha avuto una influenza sui comportamenti sociali, sulla pretesa di ciascun individuo di porsi come portatore di verità indiscusse e indiscutibili e su come un simile approccio possa mettere in discussione la tolleranza e il confronto sereno tra gli individui. L'elaborato deve avere una struttura argomentativa e presentare un titolo coerente. È possibile, se si ritiene opportuno, dividere la trattazione in paragrafi muniti di titolo.

#### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei

paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se

riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

---

Durata massima della prova: 5 ore.

È fatto divieto di usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante la prova.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È possibile uscire per andare in bagno soltanto dopo 2 ore dall'inizio della prova, a meno di urgenti necessità.

## **TRACCIA DI SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (INFORMATICA)**

*Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola---lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

### **PRIMA PARTE**

Un'agenzia specializzata nell'organizzazione di eventi musicali offre ai propri clienti la possibilità di partecipare a concerti e festival, acquistare biglietti e ottenere informazioni sugli eventi in programma.

Ogni evento, opportunamente descritto, ha un titolo (es. "Concerto Rock Festival", "Jazz Night", "Elettronica Live"), una durata e una data specifica. Gli eventi vengono programmati più volte nel corso dell'anno in base alla disponibilità delle location e degli artisti.

I biglietti per gli eventi possono essere acquistati dagli utenti registrati attraverso il sito web dell'agenzia. Ogni biglietto è associato a un evento, una tipologia (es. standard, VIP) e un prezzo.

L'agenzia si avvale di diversi artisti e band, ognuno dei quali ha un genere musicale specifico e un livello di popolarità. Di ogni artista si vogliono conoscere dati come nome, genere musicale, data di nascita e album pubblicati.

Gli utenti, di cui si vogliono registrare almeno nome, nazionalità, contatti (e-mail e telefono) e preferenze musicali, possono acquistare biglietti per più eventi. Ogni pagamento effettuato deve essere registrato con tipologia, importo e data della transazione.

Il sito web dell'agenzia consente la visione pubblica degli eventi in programma e, solo agli utenti registrati, l'acquisto dei biglietti.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

- 1) L'analisi della realtà di riferimento descritta, individuando le possibili soluzioni e tecnologie informatiche per la sua implementazione.
- 2) La progettazione concettuale della realtà descritta attraverso la produzione di uno schema (ad esempio ER, Entity-Relationship) riportante gli attributi di ogni entità, il tipo di ogni relazione e i suoi eventuali attributi.
- 3) La traduzione dello schema concettuale in uno schema fisico (ad esempio uno schema relazionale).
- 4) La definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni (almeno due), tra loro correlate, definite nello schema logico.
- 5) Le seguenti interrogazioni espresse in algebra relazionale e/o in linguaggio SQL:
  - a) Elenco degli eventi programmati nel mese corrente, ordinati per data e luogo.
  - b) Elenco degli artisti che si esibiranno in almeno due eventi diversi.
  - c) Elenco degli utenti che negli ultimi tre mesi hanno acquistato almeno tre biglietti.
  - d) Titolo dell'evento con il maggior numero di biglietti venduti nell'ultimo anno.
  - e) Dati degli utenti che hanno acquistato biglietti per un evento che non rientra nelle loro preferenze musicali.
- 6) la codifica in un linguaggio a scelta di un segmento significativo del codice di un'applicazione web che gestisce il sito dell'agenzia di eventi musicali.

## **SECONDA PARTE**

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato discuta come intende gestire la registrazione degli utenti al sito e la protezione delle funzionalità del sito riservate ad utenti registrati.
2. In relazione al tema proposto, il candidato discuta come realizzare una nuova funzionalità del sito web dell'agenzia che permetta agli organizzatori di verificare la situazione delle vendite dei biglietti.
3. Dopo aver individuato la chiave primaria, il candidato verifichi se la relazione proposta soddisfa le tre forme normali. In caso negativo, descriva le dipendenze osservate e scomponga per arrivare alla terza forma normale descrivendone il processo.

Progetto	Descrizione	DataInizio	DataFinePrev	DataFineEff	OreLavoro	Resp	Cognome	Nome	CodFisc
11	Potenziamento Call Center	10/02/2025	31/10/2025	NULL	120	DIP1	Bianchi	Carlo	BNCCRL60M02A662T
14	Abbattimento Costi Spedizioni	10/01/2025	30/06/2025	NULL	100	DIP2	Neri	Giovanni	NRIGNN69R15A519F
21	Outsourcing	10/10/2024	15/01/2025	01/02/2025	200	DIP1	Bianchi	Carlo	BNCCRL60M02A662T
11	Potenziamento Call Center	10/02/2025	31/10/2025	NULL	120	DIP3	Verdi	Giacomo	VRDGCM92P22H096Y
11	Potenziamento Call Center	10/02/2025	31/10/2025	NULL	78	DIP4	Marroni	Federica	MRRFRC80A69B737T
21	Outsourcing	10/10/2024	15/01/2025	01/02/2025	46	DIP2	Neri	Giovanni	NRIGNN69R15A519F

4. Il candidato descriva le viste all'interno di una base di dati e come possono essere utili per garantire sicurezza sull'accesso e sulla modifica dei dati.
5. Quali sono i vincoli di integrità referenziale in un database relazionale e come contribuiscono a garantire la coerenza dei dati?

